2018.10.08
10:39:49
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 8 OTTOBRE 2018 | **n. 130**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1359
Rotazione degli incarichi. Linee guida regionali......62543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1426
Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e il Milan Center Food Law and Policy.....62555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1427
Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015.....62562

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1458
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" - Avv. pubb. n. 4/FSE/2018 "Realizz. di perorsi formativi di Istr. Tec. Sup.(ITS), finalizzati al conseg. del Diploma di Tenico Superiore". Approv. contenuti dell'Avviso e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i......62568

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1478
POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 - azione 8.10 – Protocollo d'intesa costituzione gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato acquisizione mediante gara unica servizio assistenza tecnica al SIL e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato "lavoro per te" – variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019, ai sensi del d.lgs n. 118/11 e ss.mm.ii..... 62579

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1485
Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche. ..62585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1494
Piano degli indicatori di bilancio – Rendiconto 2017 - art.18 bis D.Lgs.118/2011. Adozione 62591

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1498
P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 – "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica". Sub-Azione 6.4.b - Variazione di bilancio e approvazione schemi di Addendum alle convenzioni tra Regione Puglia e ARPA Puglia per i Monitoraggi dei Corpi idrici superficiali e Sotterranei 62633

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1499
Attuazione "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto" nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo art. 5 L. 4/3/2015, n. 20 con le risorse FAS 2000-2006 disponibili al reimpiego giusta Del. Cipe 41/2012 programmate con Del. Cipe 92/2012. Seguito D.G.R. n.169/2014. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 62654

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2018, n. 1503
Incidente SP105 Ascoli Satriano-Castelluccio dei Sauri (FG). Concessione contributo straordinario alle famiglie coinvolte, a sostegno delle spese per le esequie. Art.2 della Legge Regionale 14 marzo 2008 n. 3 "Contributi per iniziative istituzionali e seconda variazione di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2008". 62661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06 settembre 2018, n. 1577
Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole ai sensi della L.R. n. 2/2018 e L.R. n. 67/2017, art. 35. "Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della L.R. per la città di Taranto". – Variazione compensativa al Bilancio es. 2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 d.lgs 118/2011 nell'ambito della Missione 18 - Programma 1 - Titolo 1. 62663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2018, n. 1603
Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. ex art. 12, co. 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012. Modifica Allegato 1 alla D.G.R. 3008/2012 in adeguamento alla rete ospedaliera ex R.R. n. 7/2017 s.m.i. e ai dati demografici ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2017. 62667

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2018, n. 1618
Conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale ai sensi dell'Art. 22 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss.mm.ii. 62676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2018, n. 1658
Comune di Otranto (LE) - LL.RR. 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per proposta di adozione PUG. 62680

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1359
Rotazione degli incarichi. Linee guida regionali.

Il Vice-Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Trasparenza e Anticorruzione, nonché Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici, avv. Silvia Piemonte, e dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPCT), dott. Roberto Venneri, e condivisa con il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

Premesso che
- Con DGR n.1518 del 31.07.2015 è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA".
- Con DPGR n. 304 del 10 maggio 2016 sono state adottate modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale" MAIA".
- Con DPGR n.316 del 17 maggio 2016 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni in attuazione dei modello MAIA di cui a) Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443.
- DGR n.2043 del 16 novembre 2015, è stata prevista la Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione in capo al Segretario Generale del Presidente (art.7. comma1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013);
- Con DGR n.457 del 08.02.2016 la Giunta regionale ha modificato ed integrato l'allegato 3 alla deliberazione n.1518/2015;
- Con DGR n. 1176 del 29.07.2016 sono stati conferiti gli incarichi di Direzione di Sezione in attuazione al DPGR n.443 del 31.07.2015;
- Con determina n. 72 del 06.02.2017 sono stati istituiti i servizi afferenti il Gabinetto e la Presidenza della Giunta Regionale;

Rilevato che
- Il d.lgs. 165/2001, in particolare l'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, prevede che i dirigenti dispongano con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- Il d.l. 190/2012 prevede, nei settori maggiormente a rischio, la rotazione in via ordinaria di dirigenti e funzionari;
- La Legge 124/2015 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", al Capo III, art. 11 *Dirigenza Pubblica*, comma 1, lett. h, ha previsto, con riferimento alla durata degli incarichi, un periodo di quattro anni e contempla la facoltà di rinnovo per ulteriori due senza procedura selettiva per una sola volta, purché sorretta da idonea motivazione;
- Con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione in cui, all'art. 7.2, dedica particolare attenzione alla rotazione del personale quale misura organizzativa preventiva alla corruzione prevedendo tra l'altro che il PNA 2016, in tema di Rotazione del personale, prevede (pag. 30) che per quanto riguarda i dirigenti la rotazione ordinaria venga programmata e sia prevista nell'ambito di un "Atto generale", approvato dall'organo di indirizzo politico, contenente i criteri e le modalità di rotazione degli incarichi dirigenziali. L'ANAC precisa, altresì, che tale "atto generale" ha anche lo scopo di "... evitare che la rotazione possa essere impiegata in modo poco trasparente, limitando l'indipendenza della dirigenza".

- Con DGR n. 69 del 31.01.2017 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, pubblicato sul BURP n. 17 dell'8.2.2017.

Considerato che

- Già in attuazione del PTPC aggiornato al 2016, il quale richiamava espressamente l'obbligo di legge della rotazione del personale, lo strumento della rotazione è stato utilizzato dalla Regione in modo da contemperare le esigenze di prevenzione poste dalla I. n. 190/2012 con quelle connesse al buon andamento dell'Amministrazione e alla continuità amministrativa.
- In sede di monitoraggio dell'attività posta in essere dalla Regione per dare attuazione alla misura della rotazione, il RPC ha sinteticamente riassunto il processo di rotazione sino ad ora posta in essere dalla Regione sulla base di quanto riportato nell'allegato 1 della DGR n. 1518 del 2015.
- In particolare in sede di monitoraggio del PTPC è emerso sulla base di quanto riportato nella nota del 22.5.2017 prot. n. 9229 della Sezione Personale e organizzazione che "il nuovo modello organizzativo cosiddetto MAIA ha ridistribuito funzioni e competenze di Sezioni e Servizi secondo le politiche strategiche di questa Giunta regionale, operando un vero e proprio stravolgimento strutturale rispetto al precedente".
- A fine 2016 erano state attuate le misure del PTPC relative alla rotazione in maniera allineata e sincrona degli incarichi dì Dirigente di Sezione, tale attività è proseguita nel 2017 per quanto riguarda gli incarichi di direzione delle strutture amministrative denominate Servizi. Difatti con determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione sono stati conferiti da ultimo gli incarichi di direzione dei Servizi regionali. All'attuazione del nuovo modello organizzativo MAIA è conseguita dunque una generale riallocazione del personale dirigenziale, fatto salvo per alcune strutture amministrative laddove sono state conservate le precedenti funzioni e titolarità di incarichi.
- Il PTPC 2017-2019, approvato con DGR n. 69 del 31.1.2017, prevede nella Parte III dedicata a "La Gestione del rischio", la necessità di effettuare la rotazione del personale in base ai livelli di rischio dei procedimenti amministrativi.
- L'aggiornamento del PTPC per il 2018 di cui alla DGR n. 89 del 2018 prevede che "in una logica di evoluzione del modello e di necessaria complementarietà della rotazione con le altre misure di prevenzione della corruzione, sarà compito del RPCT nel corso del 2018 proporre all'organo di Governo l'adozione di linee guida tese altresì a proporre la misura della formazione come strettamente funzionale alla crescita professionale dei dipendenti ed alla valorizzazione delle loro capacità lavorative".
- La struttura del RPCT, in raccordo con la Sezione Personale e organizzazione, tenuto conto dei criteri sulla rotazione elaborati dal gruppo di lavoro dei RPCT delle regioni cui ha partecipato anche il RPCT della Regione Puglia, esaminati dalla Conferenza dei Presidenti in data 13.06.2018, ha provveduto pertanto a predisporre le "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", allegate alla presente deliberazione e costituenti altresì un primo aggiornamento del PTPC 2017-2019.

Tutto ciò premesso, si rende necessario adottare le linee guida allegate che stabiliscano un metodo di rotazione degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali che operano in contesti particolarmente esposti a rischio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LG5 N.118/2011 E S. M. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett.k della L.R. n.7/1997 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dal vice-Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Trasparenza e Anticorruzione, nonché Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici, avv. Silvia Piemonte, e dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPCT), dott. Roberto Venneri e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, dott. Nicola Paladino;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, le"Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", allegate alla presente deliberazione, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre che le richiamate Linee guida costituiscano un primo aggiornamento del PTPC 2017-2019 di cui alta DGR. n. 69 del 2017;
- di trasmettere il presente atto all'ANAC per II tramite del RPCT;
- di disporre la massima diffusione e conoscenza del presente atto tra i dipendenti della Regione, pubblicandolo nella rete intranet di "primanoi";
- di disporre la trasmissione delle presenti linee guida alle Agenzie regionali e alle Società in house e controllate al fine di promuovere l'adozione anche da parte di tali soggetti di misure di rotazione come già, peraltro, indicato nelle Linee guida di cui alla Determinazione n. 8 del 17 giugno dell'ANAC;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Linee guida sulla rotazione del personale della Regione Puglia

I Premessa

Già a partire d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, c.d. Testo Unico sul pubblico impiego, l'art. 16, co. 1, lett. l-quater) (lettera aggiunta dall'art. 1, co. 24, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135), la rotazione è stata prevista come misura seppure straordinaria e successiva al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura già con il d.lgs n. 150/2009 ha assunto i caratteri di uno strumento fondamentale di trasparenza e contrasto alla corruzione.

Da ultimo con la L. n. 190/2012 all'art. 1, co. 5, lett. b) è stata espressamente introdotta la rotazione del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni nelle aree a più elevato rischio di corruzione come misura ordinaria di prevenzione della corruzione.

Difatti con deliberazione n. 831 del 3.8.2016 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione il cui paragrafo 7.2 è dedicato a fornire indicazione alle Amministrazioni sulla rotazione del personale, quale misura organizzativa preventiva alla corruzione prevedendo tra l'altro che la rotazione sia prevista nell'ambito di un "Atto generale", approvato dall'organo di indirizzo politico, contenente i criteri e le modalità di rotazione degli incarichi dirigenziali e non. L'ANAC precisa, altresì, che tale "atto generale" ha anche lo scopo di "... evitare che la rotazione possa essere impiegata in modo poco trasparente, limitando l'indipendenza della dirigenza".

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 della Regione Puglia, approvato con DGR n. 69 del 31.1.2017 prevede che la rotazione sia applicata quale misura di prevenzione del rischio.

Si tratta di una misura organizzativa preventiva, finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti ed instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.

Per altro verso la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore.

In tale direzione va anche il nuovo modello di organizzazione denominato adottato dalla Regione Puglia con la DGR 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato

REGIONE PUGLIA - SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

Come infatti riportato nell'allegato 1 della richiamata DGR n. 1518 del 2015 "il flusso sistemico nella governance della Regione Puglia" di MAIA costituisce uno tra gli interventi per realizzare il cambiamento e l'innovazione dei singoli individui. Lo strumento della rotazione, come proposto nel MAIA, si differenzia dal modello deliberato con la DGR n. 2818 del 2014 perché mira a realizzare non soltanto la rotazione degli incarichi ricoperti nell'ambito delle microstrutture funzionali (Aree di coordinamento nel modello GAIA e Dipartimenti nel modello MAIA), ma anche tra differenti macrostrutture ed addirittura, se possibile, tra funzionari della macchina amministrativa regionale e funzionari della Agenzie regionali strategiche. Si tratta di realizzare una permeabilità amministrativa che supera la strategia sulla rotazione del personale di cui alla DGR n. 2818 del 2014 e che consente di realizzare in maniera più efficace la misura organizzativa di prevenzione della corruzione.

In una logica di necessaria complementarietà della rotazione con le altre misure di prevenzione della corruzione, le presenti linee guida si occupano altresì della misura della formazione come strettamente funzionale alla crescita professionale dei dipendenti ed alla valorizzazione delle loro capacità lavorative.

In tal senso la rotazione e la formazione del personale costituiscono strumenti ordinari di organizzazione ed utilizzo ottimale delle risorse umane e non devono assumere una valenza punitiva.

II ROTAZIONE ORDINARIA (criteri)

La rotazione ordinaria del personale è espressamente richiamata nel Piano Nazionale Anticorruzione. L'art. 1, co. 4, lett. e) della l. 190/2012, infatti, dispone che spetta all'ANAC definire i criteri che le amministrazioni devono seguire per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

I settori particolarmente esposti alla corruzione sono quelli indicati in allegato al PTPC.

Con riferimento al campo di applicazione soggettivo di siffatta misura, sulla base di quanto riportato nel PNA 2016 "la lettura sistematica delle disposizioni normative, (co. 4, lett. e), e co. 5, lett. b) dell'art. 1 della l. 190/2012), tenuto anche conto della finalità sostanziale della misura e dello scopo della norma e, peraltro, in continuità con le indicazioni già fornite nel PNA 2013, inducono a ritenere che l'ambito soggettivo sia riferito a tutti i pubblici dipendenti", fermi restando i vincoli di natura soggettiva (es. sede di servizio, permessi per assistere un familiare con disabilità, congedo parentale,..) attinenti al rapporto di lavoro.

Per altro verso la rotazione incontra vincoli di natura oggettiva correlati all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

A quest'ultimo riguardo in sede di applicazione della misura della rotazione ordinaria dovrà tenersi conto dei seguenti criteri:

REGIONE PUGLIA SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

- **Estensione funzionale**: la rotazione ordinaria per il personale non dirigenziale può essere limitata all'interno della Sezione (comprensiva anche dei Servizi in essa incardinati) o del Dipartimento o delle Strutture equiparata, purchè si realizzi una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti.
- **Estensione territoriale:** la rotazione ordinaria può avere carattere territoriale, fermi restando i vincoli di carattere soggettivo di cui sopra;
- **Gradualità:** la rotazione ordinaria è programmata secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria, interessando dapprima il personale che svolge compiti e attività nell'ambito di strutture amministrative maggiormente esposte a fenomeni corruttivi, come individuate nel PTPC, per poi interessare anche le strutture con un livello di esposizione al rischio più basso. A tal fine nel Programma triennale della rotazione viene indicata una percentuale del personale non dirigenziale e non destinatario di posizioni di responsabilità da far ruotare; tale percentuale non può superare il 30% del personale complessivamente assegnato alla struttura interessata dalla rotazione;
- **Temporaneità degli incarichi:** per gli incarichi dirigenziali (di Sezione e di Servizio o di facenti funzioni) la durata dell'incarico non può superare quella legale (ossia 4 anni più eventuali altri 2 anni di proroga) e non può essere attribuito, neppure a seguito di procedura di selezione, al medesimo dirigente per più di nove anni di seguito. Per le PO e le AP, l'incarico non può essere prorogato per più di una volta e non può essere attribuita, neppure a seguito di procedura di selezione, al medesimo dipendente per più di nove anni di seguito.
- **Omnicomprensività:** la rotazione del personale interessa tutto il personale della Regione. Per il personale non dirigenziale e non titolare di posizioni di responsabilità (AP, PO e ad esse equiparate) la rotazione può essere disposta sia avendo riguardo alla Sezione (mutando i compiti e le attività assegnate al personale incardinato nella Sezione o nei Servizi ad essa riconducibili –cd. Rotazione funzionale-), sia all'interno del Dipartimento o della struttura amministrativa equiparata, sia infine avere carattere interdipartimentale.
- **Competenza**: il dipendente interessato dalla rotazione dovrà comunque possedere le competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
- **Attitudini e capacità professionali**: nell'attuare la rotazione dovrà comunque tenersi luogo ad una valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo, fatta salva l'attivazione di misure di formazione volte a programmare adeguate attività di affiancamento propedeutiche alla rotazione.

La misura della rotazione ordinaria non trova applicazione nei seguenti casi, per i quali Il Direttore del Dipartimento (o il soggetto ad esso equiparato) avrà cura di adottare le misure alternative di cui al par. VI:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

- **Infungibilità**: la rotazione ordinaria non può essere attuata laddove lo svolgimento di determinate funzioni richieda l'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento o di specifici requisiti richiesti per svolgere determinate funzioni.
- **Continuità**: la rotazione ordinaria non può trovare applicazione per gli incarichi dirigenziali o di posizioni di responsabilità nel caso in cui in base a disposizioni europee o nazionali debba essere assicurata la continuità e la stabilità nello svolgimento di determinate funzioni per periodi superiori a quelli sopra previsti per la rotazione (ad es: nell'attività di gestione o di controllo del PO a valere su fondi strutturali).
- **Autonomia e Indipendenza**: la rotazione ordinaria non può trovare applicazione nel caso in cui si tratti di personale impegnato nello svolgimento di funzioni che richiedono una particolare autonomia e indipendenza dall'organo politico (quali ad es. le strutture analoghe alle Autorità garanti nazionali)

III MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA ROTAZIONE ORDINARIA

L'attuazione della misura della rotazione ordinaria è disposta secondo le seguenti modalità:

La Giunta regionale al fine di garantire la trasparenza del processo di rotazione predispone un Programma triennale della rotazione relativo a tutto il personale della Regione, su proposta della Sezione Personale e Organizzazione e in raccordo con il RPCT, tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi come sopra descritti e i relativi criteri.

La programmazione pluriennale della rotazione è disposta previo coinvolgimento di tutti i dirigenti per il tramite dei referenti del RPC, ed è calibrata in relazione alle caratteristiche peculiari di ogni struttura amministrativa (dimensione e relativa dotazione organica, qualità del personale addetto, modalità di funzionamento degli uffici, distribuzione del lavoro e delle mansioni).

La collaborazione del dirigente in siffatta attività tesa a garantire la rotazione costituisce altresì un adempimento ai sensi dell'art. 13 co. 11 del Codice di comportamento di cui alla DGR n. 1423 del 2014.

I Referenti del RPC, coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il supporto della Sezione personale e organizzazione, svolgono l'attività istruttoria propedeutica all'adozione da parte della Giunta del Programma triennale della rotazione, trasmettendone gli esiti al Presidente della Giunta e all'Assessore competente in materia di personale per la successiva proposta in Giunta.

In particolare i Referenti del RPC (ossia i Direttori di Dipartimento e delle strutture equiparate), coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il supporto della Sezione personale e organizzazione:

- svolgono una previa attività ricognitiva della mobilità del personale già attuata negli ultimi tre anni all'interno delle strutture amministrative, anche in attuazione di quanto previsto dal precedente Programma triennale della rotazione, mettendo in evidenza se vi sono incarichi (dirigenziali o di posizioni di responsabilità) per i quali è stato già superata (o verrà a scadenza nel triennio di riferimento) la durata temporanea di cui ai criteri sopra indicati;

- verificano le misure di prevenzione del rischio corruzione, alternative alla rotazione, che sono state già attuate dalle strutture amministrative nel triennio precedente;

- propongono sulla base di quanto emerso dall'attività di ricognizione e di verifica di cui ai punti precedenti e tenendo conto delle strutture a maggior rischio corruzione di cui al PTPC, per quali incarichi dirigenziali o di responsabilità debba essere prevista la misura della rotazione nel triennio, proponendone eventualmente l'applicazione anche ai settori a basso rischio di corruzione sulla base del criterio di gradualità;

- in applicazione del criterio di omnicomprensività, propongono, infine, sempre sulla base di quanto emerso dall'attività di ricognizione e di verifica di cui ai punti precedenti e tenendo conto delle strutture a maggior rischio corruzione di cui al PTPC, per il personale non dirigenziale e non titolare di posizioni di responsabilità (AP, PO e ad esse equiparate) per quali Sezioni e Dipartimenti o altre Strutture equiparate prevedere la misura rotazione, limitandola ad una percentuale del personale complessivo assegnato alla struttura assegnata in applicazione del criterio di gradualità.

La Giunta regionale su proposta congiunta del Presidente della Giunta e dell'Assessore competente in materia di personale e sulla base dell'istruttoria di cui sopra adotta il Programma triennale della rotazione, di norma, entro il 30 giugno del triennio di riferimento.

La programmazione della rotazione è disposta nel rispetto dei criteri di cui al par. II.

Con specifico riferimento ai Dirigenti e ai titolari di Posizioni di responsabilità (AP, PO e ad esse equiparate), la rotazione sulla base di quanto prevede il PNA, deve essere progressivamente applicata anche ai Dirigenti e alle AP e PO che non operano nelle aree a rischio. Tanto anche al fine di evitare che nelle aree di rischio ruotino sempre le stesse persone.

La mancata previsione della rotazione per le strutture indicate come a maggior rischio corruzione nel PTPC, deve essere congruamente motivata da parte della Giunta regionale nell'atto di programmazione avendo cura di individuare misure alternative alla rotazione, idonee a ridurre il rischio corruttivo.

Al fine di evitare rallentamenti ed inefficienze nell'attività amministrativa la rotazione del dirigente di Sezione e dei dirigenti dei Servizi facenti capo alla stessa Sezione è disposta secondo tempi diversi, quantomeno a distanza di un anno. Nelle more può essere disposta una proroga dell'incarico per il tempo strettamente necessario ovvero l'assegnazione ad interim ad altro Dirigente sulla base delle disposizioni di cui al modello MAIA.

Parimenti anche la rotazione dei titolari di AP e PO facenti capo alla stessa Sezione o allo stesso Servizio è disposta in tempi diversi, quantomeno a distanza di un anno. Nelle more può essere disposta una proroga dell'incarico per il tempo strettamente necessario ovvero l'assegnazione ad interim al altri titolati di AP o PO.

Allo scopo di evitare che siffatta rotazione determini un repentino depauperamento delle conoscenze e delle competenze complessive delle singole strutture amministrative interessate, il Programma prevede che la rotazione del personale non dirigenziale non interessi le medesime strutture per le quali è stato disposto nel triennio di riferimento la rotazione del personale con compiti di AP e PO.

Il Programma è attuato dalla Sezione Personale e Organizzazione nella predisposizione degli avvisi per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali e dai Dirigenti (o Direttori) competenti ad adottare gli avvisi per l'assegnazione delle posizioni di responsabilità (AP, PO e altre equiparate).

La rotazione del personale non dirigenziale è attuata dal Dirigente della Sezione se si tratta di rotazione funzionale all'interno della stessa Sezione (comprensiva anche dei Servizi), ovvero dal Direttore del Dipartimento o dal coordinamento dei Direttori rispettivamente nel caso di rotazione intradipartimentale e rotazione interdipartimentale.

Il Programma può essere annualmente aggiornato dalla Giunta regionale, anche a seguito di quanto segnalato dal RPC in sede di monitoraggio, laddove se ne ravvisi la necessità in virtù di fatti sopravvenuti o di nuova valutazione da parte dell'Amministrazione.

IV ROTAZIONE STRAORDINARIA

In analogia a quanto previsto dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001, la rotazione straordinaria del personale dirigenziale e non, può essere disposta con provvedimento motivato nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Tale misura di carattere eventuale e cautelare è tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo.

I dirigenti delle Sezioni provvedono a monitorare la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti del personale e dei Dirigenti di Servizio incardinati nella Sezione, dandone comunicazione al RPC in caso di esito positivo e disponendo con proprio provvedimento motivato la rotazione all'interno della Sezione.

Nel caso in cui la misura debba interessare il Dirigente di Servizio, la rotazione straordinaria è disposta con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta del dirigente della Sezione.

Sui dirigenti di Sezione e sul personale assegnato direttamente al Dipartimento l'attività di monitoraggio è svolta dal Direttore di Dipartimento (o dal soggetto ad esso equiparato), il quale nel caso ravvisi la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, ne da comunicazione al RPC e provvede con provvedimento motivato a disporne la rotazione all'interno del medesimo Dipartimento (o struttura autonoma) o a richiedere la mobilità interdipartimentale alla Sezione Personale e organizzazione.

Dunque per il personale non dirigenziale la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro Servizio o Sezione, mentre nel caso di personale dirigenziale, ha modalità applicative differenti comportando la revoca dell'incarico dirigenziale e, se del caso, la riattribuzione di altro incarico.

Le fattispecie di illecito per le quali trova applicazione la misura della rotazione straordinaria sono quelle di cui ai reati richiamati dal d.lgs. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica Amministrazione", nonché quelli indicati nel d.lgs. 31 dicembre 2012 , n. 235 che ricomprende un numero molto rilevante di gravi delitti, tra cui l'associazione mafiosa, quella finalizzata al traffico di stupefacenti o di armi, i reati associativi finalizzati al compimento di delitti anche tentati contro la fede pubblica, contro la libertà individuale.

Nel caso in cui il procedimento penale riguardi altre fattispecie di reato è rimessa alla discrezionalità del soggetto competente ad adottare il provvedimento, valutare se il comportamento posto in essere configuri una condotta di natura corruttiva.

V MISURA DELLA FORMAZIONE

Una adeguata formazione del personale, dirigenziale e non, costituisce una misura di prevenzione della corruzione sia complementare che alternativa alla rotazione ordinaria.

Complementare in quanto essa è fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione.

A tal fine la Sezione Personale e Organizzazione, in raccordo con RPC, si preoccupa di elaborare il Programma della Formazione del personale in modo da prevedere contribuire a rendere il personale più flessibilmente impiegabile in diverse attività e in una pluralità di ambiti operativi, rendendo altresì fungibili le competenze.

L'attività di formazione è svolta altresì secondo modalità di affiancamento che agevolino il passaggio di consegne tra il personale e favorendo la circolarità delle informazioni all'interno dell'amministrazione.

La formazione si rivela anche un utile strumento per evitare che solo pochi soggetti abbiano la conoscenza (dunque il controllo) di processi e procedimenti amministrativi.

VI MISURE ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE

Oltre alla formazione costituiscono misure alternative alla rotazione nella prevenzione del rischio corruzione, l'adozione di altre misure organizzative di prevenzione tese ad una maggiore trasparenza interna, come ad esempio l'adozione di modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività della struttura amministrativa.

Nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, possono essere adottati dal Dirigente meccanismi di condivisione delle fasi procedimentali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

Altra misura organizzativa, da potersi adottare sempre da parte del dirigente, è quella di attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze, evitando la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto (c.d. "segregazione delle funzioni") e individuando sempre, o quantomeno per le aree a rischio, un soggetto responsabile del procedimento che sia diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale.

All'uopo l'articolazione delle competenze all'interno della stessa struttura potrebbe prevedere la attribuzione a soggetti diversi dei seguenti compiti: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche.

VII MONITORAGGIO

In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 10, lett. b) della l. 190/2012, il RPC verifica l'effettiva attuazione della rotazione come prevista nel Programma triennale della rotazione, acquisendo annualmente i relativi dati dalla Sezione Personale e Organizzazione e dai Referenti del RPC per quanto riguarda le misure adottate direttamente dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento e le eventuali difficoltà riscontrate.

Il Servizio Personale e Organizzazione, responsabile in materia di formazione, rende altresì disponibili al RPC ogni informazione richiesta da questi sull'attuazione delle misure di formazione coordinate con quelle di rotazione.

Nella relazione annuale, il RPC espone il livello di attuazione delle misure di rotazione e delle relative misure di formazione, motivando gli eventuali scostamenti tra misure pianificate e realizzate , dando notizia eventualmente anche di segnalazioni di eventi corruttivi pervenute al RPC e di eventuali attività di vigilanza avviate dall'ANAC nei confronti della Regione.

DISCIPLINA TRANSITORIA

In sede di prima applicazione il Programma triennale della rotazione è predisposto entro il 31 marzo 2019 in modalità semplificata e sempre nel rispetto dei criteri di cui al par. II, laddove compatibili con quanto di seguito previsto.

I Referenti del RPC, coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il supporto della Sezione personale e organizzazione, nello svolgere l'attività istruttoria propedeutica all'adozione da parte della Giunta del Programma triennale della rotazione in sede di prima applicazione tengono conto in particolare:

- degli esiti della riorganizzazione complessiva della macchina organizzativa attuata attraverso l'adozione del nuovo modello MAIA che ha consentito una mobilità molto intensa del personale regionale, dirigenziale e non;

- delle misure di prevenzione del rischio corruzione, alternative alla rotazione, che sono state già attuate dalle strutture amministrative nell'anno precedente;

-degli esiti del processo in atto di aggiornamento dell'allegato al PTPC 2017-2019 relativo all'individuazione delle aree a maggior rischio corruzione e dell'attuazione delle misure specifiche di prevenzione del rischio ivi indicate;

-della nuova disciplina in corso di adozione in materia di posizioni Organizzative, prevista dagli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018.

Sulla base di tale attività istruttoria semplificata, i Referenti del RPC, coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e con il supporto della Sezione personale e organizzazione propongono per quali incarichi dirigenziali o di responsabilità (AP, PO e ad esse equiparate) e per il personale di quali Sezioni e Dipartimenti o altre Strutture equiparate debba essere prevista la misura della rotazione nel triennio successivo.

Il presente allegato si compone di 9 facciate (MOVE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1426

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e il Milan Center Food Law and Policy

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal direttore amministrativo, d'intesa con il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e con il Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

PREMESSO che la strategia "Health in AllPolicies: Prospects and potentiais", elaborata dall'Unione Europea, ripresa nel Programma Nazionale di Riforme 2015-2018, è finalizzata ad orientare il focus delle politiche sanitarie "*dalla malattia da curare in ospedale alla salute da preservare in ogni ambiente della vita sociale*".

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.1732 del 1/08/2014 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia2020" prevede la definizione di un'Area di Innovazione "Salute del'Uomo e dell'Ambiente" finalizzata al miglioramento della Qualità della Vita dei cittadini, intesa quest'ultima come indicatore del "Benessere globale" sia reale che percepito, attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie.

PREMESSO che il Programma di Governo della Regione Puglia individua tra i suoi principali obiettivi lo sviluppo di politiche di Promozione della Salute - in una logica di sistema tra le dimensioni culturali, sociali, ambientali, economiche e tecnologiche (ICT) - finalizzate a tutelare, nel tempo, il bene salute a vantaggio dell'individuo e nell'interesse della collettività con una specifica attenzione alle cronicità e alle fragilità, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale.

PRESO ATTO che il Milan Center for Food Law and Policy - Associazione riconosciuta costituita dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dalla Camera di Commercio di Milano e da EXPO Milano 2015 s.p.a - è un Istituto internazionale di ricerca e Centro di documentazione e studio sulle norme e sulle politiche pubbliche in materia di nutrizione.

PRESO ATTO CHE il succitato MCFLP raccoglie istituzioni, centri di formazione e gli stakeholder impegnati sulle tematiche della nutrizione e dell'Agenda 2030 per costituire un think- tank tematico, capace di immaginare nuovi scenari in quell'area scientifica che si situa all'incrocio tra diritto, alimentazione, economia ed agricoltura, affrontandone le criticità emergenti, confrontando le diverse soluzioni proposte, offrendo alla politica, interna ed internazionale, le idee e quel sapere del diritto che rappresenta il tessuto per scrivere le buone e nuove regole comuni.

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha avviato un processo di sviluppo per la valorizzazione dello stile di vita pugliese ed in particolare attraverso la promozione della dieta mediterranea sostenibile pugliese, in linea con quanto previsto dalle Linee di indirizzo "The Apulian Lifestyle™ per una lunga Vita Felice", definite dall'HealthMarketplace e dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, giusta DGR n. 566 del 18/04/2017.

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione attribuisce all'HealthMarketplace il coordinamento amministrativo e tecnico-scientifico, anche attraverso strumenti di Information and Communication Technology (ICT), delle attività inerenti le Linee di Indirizzo de quo.

CONSIDERATO che, nell'ambito della mission delle succitate Linee di indirizzo, si è attivato il progetto "Apulian Lifestyle per il Distretto ICT Salute della Puglia" finalizzato ad attivare sul territorio regionale interventi ed azioni di tipo sistemico - con il supporto delle nuove frontiere dell'Information Comunication Technology - per la valorizzazione di quei contesti locali che con il loro patrimonio di persone, istituzioni e di realtà produttive rappresentano lo stile di vita pugliese e sono in grado di promuovere una reale offerta di salute, Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 06/02/2018.

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione attribuisce all'HealthMarketplace, in sinergia con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, il coordinamento

scientifico e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto quello amministrativo ed ogni relativo adempimento consequenziale.

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 401 del 29/06/2018 è stata istituita la struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, la cui direzione è affidata al dr. Felice Ungaro, con l'obiettivo di definire ed attivare le politiche di Promozione, Produzione e Protezione della Salute legate ad Apulian Lifestyle per il Distretto ICT Salute della Puglia in stretta sinergia con Enti nazionali ed internazionali,fra i quali il Milan Center for Food Law and Policy.

CONSIDERATO che con DGR n. 1288 del 18/07/2018 è stato approvato il trasferimento delle risorse finanziarie da parte dell'AReSS alla Regione Puglia per il funzionamento della struttura Health Marketplace.

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha già avviato un processo di evoluzione dei propri sistemi informativi in coerenza con gli obiettivi di Agenda Digitale e del Piano triennale ICT.

RILEVATA la necessità - al fine di sviluppare le politichedi Promozione, Produzione e Protezione della Salute - di implementare programmi sulla sicurezza alimentare nell'ottica di filiera integrata ambientale e della tracciabilità dei prodotti,in linea con quanto previsto dal succitato decreto.

RITENUTO di aderire agli obiettivi strategici dell'iniziativa "Secure datadrivenfood/nutritionvaluechain for healthy, sustainable and inclusive communities" attraverso l'attivazione di una piattaforma digitale autonoma e nativa basata sul tracciamento di grandi moledi dati differenti, sicuri e garantiti (tecnologia blockchain e utilizzo di tecnologie di data analisys).

RITENUTO opportuno proseguire in linea con gli obiettivi di sviluppo dei sistemi digitali riconoscendo la realizzazione della nuova piattaforma fra gli interventi da pianificare nel biennio 2019-2020.

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, attraverso la struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, e l'AssociazioneMilan Center for Food Law and Policy finalizzato alla definizione e all'implementazione del progetto sulla sicurezza alimentare, interessando inizialmente la filiera del grano "Secure data-drivenfood/nutritionvaluechain for healthy, sustainable and inclusive communities".

RITENUTO di incaricare il Presidente della Giunta Regionale ovvero suo delegato alla firma del succitato accordo di collaborazione.

RITENUTO di individuare il dr. Felice Ungaro, direttore della struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, quale referente per l'attuazione del presente accordo di collaborazione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della L.R. n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia, attraverso la struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, e l'Associazione Milan Center for Food Law and Policy finalizzato alla definizione e all'implementazione del progetto sulla sicurezza alimentare "*Secure data-drivenfood/ nutritionvaluechain for healthy, sustainable and inclusive communities*" il cui obiettivo è rispondere alle esigenge di food security e foodsafety attraverso l'attivazione di una piattaforma digitale autonoma e nativa basata sul tracciamento di grandi mole di dati differenti, sicuri e garantiti (tecnologia blockchain e utilizzo di tecnologie di data analisys);
3. di riconoscere, in linea con gli obiettivi di sviluppo dei sistemi digitali, la realizzazione della nuova piattaforma fra gli interventi da pianificare nel biennio 2019-2020;
4. di incaricare il Presidente della Giunta Regionale ovvero suo delegato alla firma del succitato accordo di collaborazione;
5. di individuare il dr. Felice Ungaro, direttore della struttura speciale di coordinamento HealthMarketplace, quale referente per l'attuazione del presente accordo di collaborazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

MILAN CENTER for FOOD LAW and POLICY

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La **Regione Puglia**, per il tramite della struttura speciale di coordinamento **HealthMarketplace**, di seguito denominata semplicemente Regione, in personale del rappresentante legale, dott. Michele Emiliano, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Bari presso la sede della Regione, lungomare Nazario Sauro, n. 33

E

l'Associazione **Milan Center for Food Law and Policy**, di seguito denominato MCFLP, in persona del rappresentante legale, dott.ssa Livia Pomodoro, nella sua qualità di Presidente, domiciliata per la carica in Milano presso la sede del MCFLP presso Palazzo Isimbardi,via Vivaio n. 1 Milano

PREMESSO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.1732 del 1/08/2014 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente – approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia2020" prevede la definizione di un'Area di Innovazione "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente" finalizzata al miglioramento della Qualità della Vita dei cittadini, intesa quest'ultima come indicatore del "Benessere globale" sia reale che percepito, attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie;
- il Programma di Governo della Regione Puglia individua tra i suoi principali obiettivi lo sviluppo di politiche di Promozione della Salute - in una logica di sistema tra le dimensioni culturali, sociali, ambientali, economiche e tecnologiche (ICT) – finalizzate a tutelare, nel tempo, il bene salute a vantaggio dell'individuo e nell'interesse della collettività con una specifica attenzione alle cronicità e alle fragilità, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale;
- la Regione Puglia ha avviato un processo di sviluppo per la valorizzazione dello stile di vita pugliese, attraverso in particolare la promozione della dieta mediterranea sostenibile pugliese, in linea con quanto previsto dalle Linee di indirizzo "The Apulian Lifestyle™ per una lunga Vita Felice", definite e coordinate dall'Health Marketplace e dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, giusta DGR n. 566 del 18/04/2017;
- nell'ambito della *mission* delle succitate Linee di indirizzo, si è attivato il progetto "Apulian Lifestyle per il Distretto ICT Salute della Puglia", promosso e coordinato dall'Health

Marketplace e dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, finalizzato ad attivare sul territorio regionale interventi ed azioni di tipo sistemico per la valorizzazione di quei contesti locali che con il loro patrimonio di persone, istituzioni e di realtà produttive rappresentano lo stile di vita pugliese e sono in grado di promuovere una reale offerta di salute, Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 06/02/2018;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 401 del 29/06/2018 è stata istituita la struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, la cui direzione è affidata al dr. Felice Ungaro, con l'obiettivo di definire ed attivare le politiche di Promozione, Produzione e Protezione della Salute legate ad Apulian Lifestyle per il Distretto ICT Salute della Puglia in stretta sinergia con Enti nazionali ed internazionalifra i quali il Milan Center for Food Law and Policy;
- lo sviluppo delle politiche di Promozione, Produzione e Protezione della Salute passa anche attraverso l'implementazione di programmi sulla sicurezza alimentare nell'ottica di filiera integrata ambientale e della tracciabilità dei prodotti;
- il Milan Center for Food Law and Policy –Associazione riconosciuta costituita dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dalla Camera di Commercio di Milano e da EXPO Milano 2015 S.p.A – è un Istituto internazionale di ricerca e Centro di documentazione e studio sulle norme e sulle politiche pubbliche in materia di nutrizione;
- il succitato MCFLP raccoglie istituzioni, centri di formazione ed i mondi degli stakeholder impegnati sulle tematiche della nutrizione e dell'Agenda 2030 per costituire un think- tank tematico, capace di immaginare nuovi scenari in quell' area scientifica che si situa all'incrocio tra diritto, alimentazione, economia ed agricoltura, affrontandone le criticità emergenti, confrontando le diverse soluzioni proposte, offrendo alla politica, interna ed internazionale, le idee e quel sapere del diritto che rappresenta il tessuto per scrivere le buone e nuove regole comuni.

Tutto ciò premesso e ratificato come parte integrante e sostanziale del presente accordo,
le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(*Oggetto*)

1. Il presente Accordo di collaborazione ha per oggetto la definizione e l'implementazione del progetto sulla sicurezza alimentare, interessando inizialmente la filiera del grano"***Secure data-driven food/nutrition value chain for healthy, sustainable and inclusive communities***" finalizzato a rispondere alle esigenze di food security e food safety attraverso l''attivazione di una piattaforma digitale autonoma e nativa basata sul tracciamento di grandi mole di dati differenti, sicuri e garantiti che possono essere resi fruibili a soggetti istituzionali, imprese, consumatori e sia completamente autonoma e indipendente da soggetti/Paesi terzi.Tale

progetto trova la sua applicazione all'interno della filiera agroalimentare di prodotti cerealicoli, con particolare riferimento alla filiera del grano duro. L'obiettivo è di garantire, sfruttando le tecnologie di sicurezza informatica quali la tecnologia blockchain e di elaborazione avanzata dei dati attraverso strumenti di data analisys, la sicurezza degli alimenti, promuovere e valorizzare i prodotti ed il territorio, nonché supportare la valutazione degli impatti ambientali della succitata filiera, per lo sviluppo in primis ma non solo della comunità regionale sana e inclusiva, consapevole e sostenibile, nonché competitiva.

Articolo2

(Esecuzione e realizzazione delle attività)

1. La Regione Puglia individua il dr. Felice Ungaro, direttore della struttura speciale di coordinamento Health Marketplace, quale referente per l'attuazione del presente accordo di collaborazione.
2. Il MCFLP individua la Presidente Livia Pomodoro quale referente per l'attuazione del presente accordo di collaborazione nonché coordinatore strategico del progetto.
3. Le Parti, per l'esecuzione e la realizzazione progetto de quo, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti a legislazione vigente, possono avvalersi del personale interno, di collaboratori, nonché di esperti esterni, in possesso di adeguata preparazione ed esperienza.
4. Le Parti potranno, altresì, utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile, strumenti telematici di lavoro.

Articolo 3

(Durata)

1. Il presente Accordo di Collaborazione decorre dal perfezionamento del presente atto e si conclude dopo 24 mesi, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere definite a seguito di valutazioni congiunte in ordine al completamento del progetto.

Articolo 4

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati del progetto)

1. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto morale degli inventori ad essere riconosciuti tali, i risultati del progetto di cui all'art.1 sono di proprietà della Regione Puglia.
2. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere d'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Accordo di collaborazione, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia.

Articolo 5

(Riservatezza e Titolarità dei dati)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo. Eventuali "dati sensibili" dovranno essere trattati dalle Parti in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Articolo 6

(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

La Regione Puglia
il Presidente
dott. Michele Emiliano

_____

Milan Center for Food Law and Policy
il Presidente
dott.ssa Livia Pomodoro

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1427

Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce.

Con deliberazione 31 luglio 2015, n. 1518 la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - "MAIA" successivamente oggetto di diverse modificazioni ed integrazioni. Il contenuto delle diverse deliberazioni è stato quindi recepito con Decreti del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

La Regione Puglia negli ultimi anni ha ridotto, a causa di differenti esigenze organizzative contingenti, la sua efficienza ed efficacia comunicativa, sia interna che esterna con la disaggregazione delle strutture dedite alla comunicazione. Ciò ha comportato difficoltà nel pianificare ed intraprendere azioni di comunicazione in grado di coinvolgere sinergicamente tutta l'apparto amministrativo regionale su tematiche trasversali e strategiche per l'intero territorio regionale. Di conseguenza, il valore generato dalla quotidiana attività svolta dalle diverse unità organizzative regionali, come ad esempio la divulgazione delle opportunità offerte dalla Regione a cittadini ed imprese, non viene adeguatamente trasmesso sul territorio.

In questo particolare momento storico, caratterizzato da importanti interventi sia a livello nazionale che regionale sui processi partecipativi, la Regione Puglia ravvisa quindi la necessità di potenziare le strutture dedite alla comunicazione istituzionale in modo da investire per accrescere le iniziative e gli strumenti in favore dell'esercizio del diritto di cittadinanza, catturarne il valore generato per agevolare le attività di pianificazione e programmazione e renderle il più possibile in linea con le esigenze dei propri utenti, e produrre effetti positivi nell'incrementare l'efficacia degli interventi regionali.

L'ente regionale, per sua natura, al fine di accrescere la propria credibilità e trasparenza, la propria capacità di creare gruppo e senso di appartenenze sia internamente all'ente che nel tessuto socio-economico pugliese, nonché per promuovere la propria attrattività al di fuori del territorio regionale, necessita di un sistema di comunicazione interno ed esterno ben strutturato, correttamente pianificato frutto di un intenso lavoro di coordinamento delle strutture dipartimentali e delle Agenzie regionali. La comunicazione istituzionale, attraverso un'ingegneria organizzativa, orizzontale e reticolare, deve avere la finalità di abilitare la circolazione di informazioni prodotte dalla Amministrazione, con contenuto di alto dettaglio informativo e di processo, producendo un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, in cui tutti gli attori, attraverso uno scambio continuo, sviluppano un flusso di informazione dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione e monitoraggio degli effetti delle misure regionali presso i beneficiari e gli stakeholders.

La finalità generale dell'Intervento organizzativo è orientato a:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa dell'Ente regionale;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
- accrescere la capacità della Regione puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale.

Alla luce delle novità e urgenze organizzative prima evidenziate, è necessario rivedere ed integrare la deliberazione n. 1518/2015, mediante l'ulteriore potenziamento dell'Intervento di cui al paragrafo 4 del documento relativo alla riorganizzazione regionale c.d. "MAIA" mediante la proposta di istituzione, alle dirette dipendenze della Presidenza, di una Struttura speciale denominata "Comunicazione istituzionale" che assicuri la corretta gestione intra ed inter-dipartimentale della comunicazione della Regione Puglia nonché l'agevolazione e l'incentivazione della partecipazione attiva del tessuto socio economico pugliese alla policy regionale, a cui afferiranno le seguenti Strutture di Staff così come disciplinate dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443/2015:

1) Servizio Comunicazione esterna e Ufficio relazioni con il pubblico - URP - (con accorpamento delle esistenti strutture di staff) con le funzioni declinate nell'A.D. n.542 del 16/05/2018 della sezione Personale e organizzazione;
2) Servizio Partecipazione, con le funzioni declinate nell'A.D. n.72 del 06/02/2017 della sezione Personale e organizzazione.

Alla struttura speciale "Comunicazione istituzionale" è demandato, inoltre, il coordinamento delle azioni di informazione e comunicazione del P.O.R. 2014-2020, attraverso un'attività di raccordo ed indirizzo inter-dipartimentale.

In relazione alla strategicità ed alla complessità delle funzioni affidate, in una prospettiva di sistema integrato di comunicazione regionale e di coordinamento delle relative azioni dei Dipartimenti e delle Agenzie regionali, il responsabile della Struttura speciale "Comunicazione istituzionale" è equiparato, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.

La responsabilità della struttura è affidata attraverso avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 443/2015.

A tale riguardo, si propone di dare indirizzo al dirigente della sezione Personale ed Organizzazione, di procedere a tutte le modifiche organizzative conseguenti all'adozione del presente provvedimento; tali modificazioni organizzative avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Istituenda Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".

Inoltre, nell'ambito di una generale rimodulazione dell'assetto organizzativo della Presidenza, si ritiene dover garantire al Presidente della G.R. il migliore supporto per l'effettivo conseguimento di alcuni obiettivi ritenuti strategici nella definizione del programma di governo e, dunque, orientare talune azioni verso la realizzazione di determinate pollcy.
A tal fine, appare opportuno procedere ad una ridefinizione di alcune strutture/organismi previsti all'interno del modello M.A.I.A. di cui alla DGR n. 1518/2015.
In particolare, si ravvisa l'opportunità di apportare alcune integrazioni alla composizione ed alla declaratoria delle funzioni del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'art. 14 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii., nonché del Collegio degli Esperti ex art. 15 del medesimo decreto.
Le modifiche e le relative integrazioni, che attengono - per un verso - alla disciplina ed alla individuazione del Consiglieri del Presidente e, per altro verso, alla regolamentazione del trattamento dei rimborsi dei componenti il Collegio degli Esperti, Organismo tecnico-consultivo a titolo gratuito, sono riportate nell'Allegato n. 2 al presente atto.

Il Presidente relatore invita, pertanto, la Giunta regionale ad approvare le proposte come sopra riportate.

COPERTURA FINANZIARIA

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

Il Presidente della Giunta regionale, relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k), della legge regionale 4 febbraio 2017, n. 7 e dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;
Vista la sottoscrizione posta In calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse In narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) di condividere e approvare la relazione del Presidente;
2) di approvare il documento allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 relative alla istituzione della Struttura speciale denominata "Comunicazione Istituzionale";
3) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di indire apposito Avviso pubblico di selezione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del DPGR n. 443/2015;
4) di dare atto che il posto del Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" non è compreso nella dotazione organica e nel caso di designazione dell'incarico ad un dirigente, dipendente regionale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21, comma 6, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e che la durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento;
5) di dare atto che le modificazioni organizzative indicate nel presente provvedimento avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
6) di dare indirizzo al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di procedere a tutte le modifiche organizzative di propria competenza conseguenti all'adozione del presente provvedimento e riportate In relazione relative alla Istituzione della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
7) di approvare il documento Allegato n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 relative alle modifiche ed integrazioni degli artt. 14 e 15 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii.;
8) di dare atto che, ai sensi del'articolo 42, comma 2, lettera h), legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) l'adozione degli atti di Alta Organizzazione come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta regionale;
9) di notificare, a cura della Direzione Amministrativa dei Gabinetto, il presente provvedimento alla Segreteria Generale della Presidenza, al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, Personale ed Organizzazione, al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione.
10) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 1 alla DGR n.____ del_____

Istituzione della struttura speciale denominata "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. h), della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 avente ad oggetto: *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto: *Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";*

DECRETA

Art. 1

1. E' istituita, ad integrazione di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di approvazione del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, la struttura speciale denominata "Comunicazione Istituzionale", alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.
2. Il posto di Responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" non è compreso nella dotazione organica.
3. Ai fini retributivi, il responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" è equiparata al Direttore di Dipartimento.
4. La responsabilità della struttura è affidata attraverso avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3, del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.
5. La durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento.
6. Al responsabile della struttura non si applica il comma 8 dell'art. 8 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.

Art. 2

1. Alla Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale", sono attribuite le seguenti funzioni:
   a) accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
   b) gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
   c) coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
   d) accrescere la capacità della Regione puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
   e) gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale.
2. Alla struttura, nell'ambito delle funzioni di cui al precedente comma 1, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

REGIONE PUGLIA - PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE - GABINETTO DEL PRESIDENTE

Art.3

1. L'art.15 co.2 del D.P.G.R. n.483 del 09/08/2017 rubricato "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020" è così modificato:
   L'incarico di Responsabile dell'Informazione e comunicazione del POR è conferito dalla Giunta Regionale al Responsabile *pro-tempore* della Struttura speciale "Comunicazione istituzionale" su proposta del Capo di Gabinetto, sentito il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico.

La decorrenza di detta modificazione organizzativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale"

Allegato n.2 alla D.G.R. n._____ del _____

Modifiche ed integrazioni dell'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" - approvato con DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 -

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015 e sue ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 – Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale". Modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";

DECRETA

Art. 1

1. **Al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 sono apportate le seguenti modificazioni:**

a) l'articolo 14 comma 1 lett. a.2) è così modificato:

il comma 1 dell'art.3 del D.P.G.R. n.377 del 29/06/2015 è così sostituito:

Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di cinque consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economica a supporto del Capo di Gabinetto.

dopo il comma 3 dell'art.3 del D.P.G.R. n.377 del 29/06/2015 è aggiunto il seguente comma 4:

Il Presidente, inoltre, può nominare, sulla base di motivate ragioni e per finalità specifiche, un ulteriore numero, fino ad un massimo di quattro di consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa.

L'incarico viene conferito a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

b) Il comma 5 dell'art.15 , così come modificato dal D.P.G.R. n.167 del 24/03/2017, è sostituito dal seguente:

"L'incarico di componente del Collegio degli Esperti è a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso".

REGIONE PUGLIA

Il Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

Il presente allegato e' composto
da n° 3 pagine.

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE - REGIONE PUGLIA - GABINETTO DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1458

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" - Avv. pubb. n. 4/FSE/2018 "Realizz. di perorsi formativi di Istr. Tec. Sup.(ITS), finalizzati al conseg. del Diploma di Tenico Superiore". Approv. contenuti dell'Avviso e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalle Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco e Istruzione Formazione, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*":
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(201S) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESRFSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017*";
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-*

FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*":
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni dei bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia*";
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";
- **VISTA** la D.GR. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

Richiamati inoltre:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, cecante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Art. 12 Legge n 241/90 "Nuove norme sul procedimento Amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto legislativo n. 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;

- il DPCM del 25.01.2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori” e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante “Norme generali concerne diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all’articolo 4 comma 3 e all’articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008”;
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, ed in particolare l’art. 52, il quale prevede l’emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un’offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell’occupazione dei giovani;
- la Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- l’Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull’orientamento permanente;
- Art. 26 e 27 del Decreto legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- il Decreto interministeriale del 05.02.2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo” degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il Decreto interministeriale del 07.02.2013 che ha recepito l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”
- il Decreto interministeriale del 30.06.2015 per la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”.
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell’art.14 del DPCM del 25.01.2008 e del Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MISE e MEF del 07.02.2013;
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 17.12.2015, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e contenente anche modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione di cui all’Accordo in Conferenza Unificatica del 05.08.2015;

- l'Intesa del 3 marzo 2016 in Conferenza Unificata sullo schema di decreto recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- l'art. 1 comma 67 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018.
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.06.2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale - EQARF;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2482 del 15.12.2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1819 del 04.08.2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1779 del 24.09.2013 con cui è stato approvato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2528 del 28.11.2014 e la DGR n. 385 del 03.03.2015 con cui sono state approvate delle "Integrazioni al Piano Triennale Territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25.01.2008 Programmazione 2013/2015";
- l'Avviso 5/2015 della Regione Puglia con cui è stata sostenuta la costituzione di tre ulteriori ITS operanti rispettivamente: nell'area della "Mobilità sostenibile" (ambito specifico "Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche"); nell'area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo" (ambiti specifici "Turismo e attività culturali" e "Beni culturali e artistici"); infine, nell'area delle "Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione" (Ambiti specifici "Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi

software", "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" e "Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione - ICT");

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26 luglio 2016 "Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1216 del 2/08/2016 con la quale è stato approvato il "Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018" nonché le ulteriori modificazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1413 del 13/09/2016;
- Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta II "Sistema di Gestione e Controllo" del POR Puglia 2014/2020;
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni dei Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'***Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.3** denominata "***Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro***";

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia intende potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale, così come indicate nel Piano Triennale Territoriale di cui alla DGR n. 1779 del 24.09.2013 e sue successive integrazioni e confermate dalla successiva programmazione 2016-2018 di cui alla DGR n. 1216 del 02/08/2016, coerente con gli indirizzi nazionali in materia di sviluppo economico, con le linee prioritarie definite nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e con la strategia delineata nel Programma Operativo Regionale 2014-2020;
- gli ITS, scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, rappresentano in particolare lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certlficabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale;

prendendo spunto dall'esperienza maturata con gli Avvisi pubblici n. 06/2016 e 06/FSE/2017, con la proposta oggetto della presente Deliberazione si intende approvare un nuovo avviso pubblico con l'obiettivo di promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, in linea con le vocazioni del territorio regionale, sia per aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria sia per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro.
Nello specifico si intendono finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore per minimo 25 allievi che prevedano, in esito, il rilascio di un "**Diploma Tecnico Superiore**". Per favorire la circolazione in ambito nazionale e comunitario, il diploma è corredato da un supplemento predisposto secondo il modello *EUROPASS diploma supplement* (cfr. art. 5 comma III D.l. 07/09/2011).

Inoltre, ai sensi di quanto previsto nel Decreto MIUR n. 394 del 16 maggio 2018, potranno essere finanziati percorsi formativi (incrementali rispetto a quelli attivati nell'anno formativo 2017/2018), dedicati alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati al processo Impresa 4.0.
I percorsi formativi di ITS finanziati dal presente Avviso dovranno essere attivati nell'**anno formativo 2018-2019**, articolati in **quattro semestri** e prevedere una durata complessiva non inferiore a **1.800/2.000 ore**, incluse le ore di preparazione alla tesi. Così come previsto dall'art. 7, comma II del DPCM 25/01/2008, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel **limite massimo di sei semestri**.

Nell'ambito di **ciascun percorso**, è **necessario** prevedere ore dedicate ad **attività sia teorica, sia pratica sia di laboratorio**, come specificato nel paragrafo C2. Inoltre, **almeno il 30% del monte ore complessivo** deve essere obbligatoriamente svolto in **azienda**, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di tirocini formativi.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ed ai fini della predisposizione dell'Avviso pubblico n. 4/FSE/2018 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*" la Regione Puglia intende garantire una dotazione finanziaria pari ad:

- **€ 8.200.000.00 rivenienti dal POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020**

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Priorità di intervento	10.ii) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore
Obiettivo specifico	10.c Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Tipologia di Azione	10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
Tipologia di SubAzione	10.3.b Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
Indicatori di risultato pertinenti	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di ouput pertinenti	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8))

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, per complessivi euro 10.023.439.50. come di seguito esplicitato:

CRA **62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. 1) dell'All. 7 al D. lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	TOTALE
1165000	POR PUGLIA 2014 2020. FONDO FSE, QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	**-4.100.000,00**		**-4.100.000,00**
1166000	POR PUGUA 2014 2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	**-2.870.000,00**		**-2.870.000,00**
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	**- 615.000,00**	**- 615.000,00**	**-1.230.000,00**
1165135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	**2.050.000,00**	**2.050.000,00**	**4.100.000,00**
1166135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	**1.435.000,00**	**1.435.000,00**	**2.870.000,00**
1167135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro — Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02	**615.000,00**	**615.000,00**	**1.230.000,00**

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento del progetti comunitari

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione In aumento	
					Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	**2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**- 4.100.000,00**	**2.050.000,00**	**2.050.000,00**
62.06	**2052820**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**- 2.870.000,00**	**1.435.000,00**	**1.435.000,00**
totale					**- 6.970.000,00**	**3.485.000,00**	**3.485.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 8.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
2052810	**2.050.000,00**	**2.050.000,00**	**4.100.000,00**
2052820	**1.435.000,00**	**1.435.000,00**	**2.870.000,00**
	3.485.000,00	**3.485.000,00**	**6.970.000,00**

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
1165135	**2.050.000,00**	**2.050.000,00**	**4.100.000,00**
1166135	**1.435.000,00**	**1.435.000,00**	**2.870.000,00**
1167135	**615.000,00**	**615.000,00**	**1.230.000,00**
	4.100.000,00	**4.100.000,00**	**8.200.000,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n.118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 8.200.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale a predisporre l'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*" e porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Asse X **Azione 10.3** del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 8.200.000,00** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della LR. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE		20	*Fondi e accantonamenti*					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-615.000,00	
				previsione di cassa			-615.000,00	
MISSIONE		15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00	-6.970.000,00	
				previsione di cassa		4.100.000,00	-6.970.000,00	
Totale Programma		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00	-6.970.000,00	
				previsione di cassa		4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE MISSIONE		15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00	-6.970.000,00	
				previsione di cassa		4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00	-6.970.000,00	
				previsione di cassa		4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00	-6.970.000,00	
				previsione di cassa		4.100.000,00	-6.970.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		2.050.000,00	-4.100.000,00	
			previsione di cassa		2.050.000,00	-4.100.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.435.000,00	-2.870.000,00	
			previsione di cassa		1.435.000,00	-2.870.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa		3.485.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa		3.485.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa		3.485.000,00	-6.970.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

SEZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – REGIONE PUGLIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE		20	*Fondi e accantonamenti*					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-615.000,00	
				previsione di cassa				
MISSIONE		15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00		
				previsione di cassa				
Totale Programma		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		4.100.000,00		
				previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		2.050.000,00		
			previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.435.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		3.485.000,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è composto di n. ….. facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1478

POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 - azione 8.10 – Protocollo d'intesa costituzione gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato acquisizione mediante gara unica servizio assistenza tecnica al SIL e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato "lavoro per te" – variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019, ai sensi del d.lgs n. 118/11 e ss.mm.ii

L'Assessore al Lavoro prof. Sebastiano Leo, assente Assessore Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dr. Emidio Smaltino, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro dr.ssa Angela Di Domenico, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela Del Lavoro dr.ssa Luisa Anna Fiore d'intesa, per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 "Codice dei contratti pubblici" del 19 aprile 2017;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017)6239 dell'11/9/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854;
- con Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 la Giunta regionale ha approvato il suddetto Programma prendendo atto della succitata Decisione C(2017)6239 dell'11/9/2017;
- in data 11.03.2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delie operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016.

Considerato che:
con DGR del 8/8/2017 n. 1388 "POR Puglia 2014-2020 - Azione 8.10 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DI ACQUISTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE MEDIANTE GARA UNICA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO SIL E AI SERVIZI ONLINE PER IL LAVORO AFFERENTI AL PORTALE DENOMINATO "LAVORO PER TE" - DELEGA ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DEI COMPITI E FUNZIONI INERENTI L'INTERA PROCEDURA DI GARA - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/11 E SS.MM.II" la Regione Puglia;

- ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo di coordinamento di acquisto finalizzato all'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di assistenza tecnica al sistema Informativo lavoro sil e ai servizi online per il lavoro afferenti al portale denominato Lavoro per te;
- ha stanziato le risorse necessarie a dare copertura finanziaria all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per Euro 1.053.700,00 IVA inclusa con esigibilità prevista nelle annualità 2017-2018-2019-2020.

Considerato che:
la Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro, con nota LV/2018/0026798 del 17/7/2018, ha trasmesso la convenzione firmata dall'Agenzia Regionale Intercent-ER e il Raggruppamento Temporaneo di Impresa composto da Engineering Ingegneria Informatica Spa e SCR Azioninnova Spa per la formalizzazione dei rispettivi contratti di fornitura delle amministrazioni riusanti.

la sopracitata DGR n. 1388 del 8/8/2017 aveva stanziato l'importo di Euro 1.053.700,00 per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020 e che, a seguito della comunicazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna di conclusione della procedura di gara, la stessa avrà decorrenza a partire dall'esercizio finanziario 2018 per 36 mesi; pertanto si rende necessario apportare la variazione al bilancio per adeguare gli stanziamenti all'effettiva esigibilità della spesa e reiscrivere le somme non impegnate nell'e.f. 2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente non perfezionate.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate

Rilevata la necessità di adeguare gli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa all'effettiva esigibilità secondo il cronoprogramma agli atti della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, si rende necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 per adeguare gli stanziamenti all'effettiva esigibilità della spesa originariamente prevista con DGR n. 1388/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO
Parte I^ - Entrata

CRA 62.06

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti e finanziario gestionale SiOPE	Variazione in aumento			
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
2052810	Trasferimenti correnti da U.E. per la realizzazione di programmi Comunitari	2.105.1	E.2.01.05.01.001	- € 117.077,78	€ 0,00	€ 14.634,72	€ 117.077,78
2052820	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- € 81.954,45	€ 0,00	€ 10.244,31	€ 81.954,44

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	Codifica Piano dei Conti finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D, LGS. 118/2011	Variazione e.f. 2018	Variazione e.f. 2020*	Variazione e.f. 2021 *
66.03	1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	66.03		7		- € 4.390,45	
62.06	1165803	POR PUGLIA 2014-2020, FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI-GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI QUOTA UE	15.4.1	U.1.03.02.19	1	3	- € 117.077,78	+ € 14.634.72	€ 117.077,78
62.06	1166803	POR PUGLIA 2014-2020. FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI-GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONIQUOTA STATO	15.4.1	U.1.03.02.19	1	4	- € 81.954,45	+ € 10.244,31	+ € 81.954,44
62.06	1167803	POR PUGLIA 2014-2020, FSE. AZIONE 8.10 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI-GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.03.02.19	1	7		+ € 4,390,45	+ € 35,123,33 (*)

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, designato come da D6R n. 833/16, quale Responsabile dell'azione 8.10, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 come di seguito evidenziato.
Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art, unico delia Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

L'Assessore al Lavoro di concerto con l'Assessore con delega alla programmazione Unitaria, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela Del Lavoro, nonché del Dirigente Servizio Politiche Attive e, d'intesa, per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, e confermate dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione Istruzione Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alta Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nel modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere al tesoriere regionale la tabella n. 1 parte integrale e sostanziale del presente provvedimento riportante i dati di interesse del tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'allegato 8/1 del D.Lgs n. 118/2011;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivo di Euro 1.053.700,00 a valere sulle risorse del - Asse VIII - Az. 8.10 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEI CPI PUBBLICI E PRIVATI" del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 (Decisione C(2015) 5854 del 13/8/2015;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			0,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*	residui presunti				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa			0,00	
MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-199.032,23	
			previsione di cassa		0,00	-199.032,23	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-199.032,23	
			previsione di cassa		0,00	-199.032,23	
TOTALE MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-199.032,23	
			previsione di cassa		0,00	-199.032,23	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-199.032,23	
			previsione di cassa		0,00	-199.032,23	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-199.032,23	
			previsione di cassa		0,00	-199.032,23	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	II	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00		117.077,78	0,00
			previsione di cassa	0,00		117.077,78	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00		-81.954,45	
			previsione di cassa	0,00		-81.954,45	
							0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		199.032,23	0,00
			previsione di cassa	0,00		199.032,23	
							0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				0,00
			previsione di competenza			-199.032,23	0,00
			previsione di cassa			-199.032,23	
							0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				0,00
			previsione di competenza			-199.032,23	0,00
			previsione di cassa			-199.032,23	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			4.390,42	
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti				
			previsione di competenza			4.390,42	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*	residui presunti				
			previsione di competenza			4.390,42	
			previsione di cassa				
MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		29.269,46		
			previsione di cassa				
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti				
			previsione di competenza		29.269,46	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*	residui presunti				
			previsione di competenza		29.269,46	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		29.269,46	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		29.269,46	0,00	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	II	Trasferimenti correnti					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	24.879,04		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	24.879,04		
			previsione di cassa	0,00			
							0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza	0,00	24.879,04		0,00
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				0,00
			previsione di competenza		24.879,04		0,00
			previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				0,00
			previsione di competenza		24.879,04		0,00
			previsione di cassa				0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1485

Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche.

Il Presidente della Giunta regionale in qualità di Assessore alla Qualità dell'ambiente, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Dott. Raffaele Piemonte assente, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, e confermata dal Direttore del medesimo dipartimento, riferisce quanto segue:

L'art.3 co.27 fondi "ecotassa" della legge 549/95 stabilisce che "Il tributo è dovuto alle regioni. Una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La restante quota del gettito derivante dall'applicazione del tributo affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo."

Nell'ambito di intervento previsto la Regione Puglia negli anni passati ha utilizzato una parte delle restanti somme, al netto cioè di quelle trasferite ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, per attività di Comunicazione in materia di rifiuti e bonifiche mediante campagne volte a sensibilizzare la popolazione ed incrementarne la consapevolezza nelle tematiche dei rifiuti e delle bonifiche al fine di consentire una minore produzione di rifiuti da parte dei cittadini stessi.

Considerato che con Deliberazioni della Giunta Regionale n.ro 1162/2017, n.ro 147/2018 e n.ro 776/2018 sono state espresse nuove esigenze di comunicazione nell'ambito delle tematiche "ambientali" ed, in particolare, in ordine alla necessità dì sensibilizzare ed informare i diversi interlocutori coinvolti, indicandone gli obiettivi, il pubblico a cui è rivolto, le strategie, il budget. Attraverso questo nuovo strumento di programmazione la Regione Puglia ha inteso farsi promotore di progetti ed azioni dì sensibilizzazione costante dell'utenza avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione nelle scuole, incontri pubblici, campagne di sensibilizzazione collaterali ecc. In particolar modo, l'obiettivo posto con gli atti richiamati è la realizzazione delle seguenti linee progettuali:

- Adeguamento della metodologia comunicativa degli attori del sistema regionale in tema ambientale;
- Sviluppo di campagne comunicative di qualità che permettano di comprendere con correttezza la complessità delle problematiche collegate agli effetti della pressione antropica sulle matrici ambientali.

L'obiettivo principale del lavoro è incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto agli obiettivi delle politiche regionali in materia ambientale. Di seguito alcuni obiettivi prefissati:

a. Anticipare ed accompagnare l'attivazione di nuovi servizi da comunicare;
b. Riguardo allo specifico tema dei rifiuti: coniugare le attività di comunicazione con quelle di raccolta di dati sul territorio e monitoraggio del servizio;

c. Coinvolgere in modo attivo i cittadini, le utenze selezionate e i decisori pubblici nel cambiamento di comportamento;
d. Istituire un dialogo continuo tra cittadini e Pubblica Amministrazione in merito alle problematiche inerenti i rifiuti e non;
e. Aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della proprie scelte in materia di corretto smaltimento del rifiuti;
f. Adottare nuovi strumenti comunicativi;
g. Istituzione di un Data Base (registro) dei soggetti moltiplicatori di informazione in campo ambientale;
h. Predisposizione di un elenco di referenti regionali dell'informazione ambientale al fine di istituire una rete funzionale alla comunicazione ambientale (tra cui la Rete regionali degli Assessori pugliesi che governano le tematiche ambientali);
i. Predisporre un Piano di Comunicazione che tratti prevalentemente la pressione antropica sulle matrici ambientali;
j. Implementare strumenti innovativi di diffusione delle informazioni ambientali, nonché per la condivisione, il monitoraggio ed il controllo della coerenza nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'azione regionale.

Pertanto al fine di garantire la realizzazione di Campagne di Informazione a livello regionale per il sostegno delle attività avviate con D.G.R. 1162/2017 e ss.mm.ii., è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 810.000,00**, rivenienti dal Cap. 611087 collegato al capitolo di entrata 1013400, atteso che tale importo non è più necessario per l'impegno adottato con determinazione dirigenziale n.ro 150/2009 in quanto con Deliberazioni della Giunta Regionale n.ro 1162/2017, n.ro 147/2018 e n.ro 776/2018 le attività sono state adeguate alle esigenze correnti ed agli strumenti in uso. Occorre inserire, pertanto, in bilancio detta somma, in termini di competenza e cassa, **€ 810.000,00** di cui € 510.000,00 sul capitolo 611097 "SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" e i restanti **€ 300.000,00** sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITÀ PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 1162 del 13/7/20107 ad oggetto: "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 147 del 6/2/20108 ad oggetto: "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale"

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 776 del 15/5/20108 ad oggetto: "Rilettura della delibera di Giunta n.ro 147 del 6 febbraio 2018 "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

CONSIDERATO che con avviso interno n. 12/018/RMC, pubblicato in data 12/6/2018 sul sito internet "PrimaNoi" è stata richiesta la mobilità temporanea di n. 16 unità di personale di categoria D e di categoria C presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche al fine di svolgere le attività a supporto del Piano Settoriale di Comunicazione Ambientale e che in esito a tale avviso non sono pervenute istanze di candidatura. Atteso che

le attività da eseguirsi sono urgenti e non rinviabili è necessario prevedere l'acquisizione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di tali professionalità mediante specifico avviso di selezione.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".

VISTI l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020

VISTI gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio dì bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017; lo spazio finanziario autorizzato dal presente atto sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la cancellazione dell'impegno adottato con atto del dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n.ro A090/DIR/2009/150 a valere sul capitolo 611087, l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 810.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa 611087, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	CAPITOLO		M.P.T.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2018	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 810.000,00**	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	**0,00**	**- € € 810.000,00**

65.05	611097	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALLA L 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007- 2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	9.8.1	1.03.02.11	**+ € 510.000,0**	**+ € 510.000,0**
65.05	611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINOFONDO DFDRE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITÀ PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 LR. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI	9.8.1	1.03.02.99	**+ € 300.000,0**	**+ € 300.000,0**

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 810.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di cancellare l'impegno assunto con Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.ro 150/2009 per un importo pari a € 810.000,00 di cui al capitolo di spesa 611087;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
- di autorizzare lo spazio finanziario, che sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali,

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2017/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
Programma	8	qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
Totale Programma	8	qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 800.000,00		
			previsione di cassa		€ 800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti - Programma*					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti - Programma*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 800.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	0	applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 810.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ ~~810.000,00~~		0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	previsione di competenza	0,00	€ 810.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ ~~810.000,00~~		0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	€ 810.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 810.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1494

Piano degli indicatori di bilancio – Rendiconto 2017 - art.18 bis D.Lgs.118/2011. Adozione

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. ""Gestione di attività connesse all'applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile" Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

con Disegno di Legge n. 99 del 29 maggio 2018 è stato trasmesso al Consiglio Regionale il rendiconto della Regione Puglia 2017;

con L.R. 43 del 01/08/2018 è stato approvato dal Consiglio Regionale il rendiconto della Regione Puglia 2017;

il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", prevede il ***Piano degli indicatori di bilancio*** e dispone che "Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai dati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali;

con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68, è stato previsto che le Regioni adottano un sistema degli indicatori semplici, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto;

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n.28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'allegato prospetto;

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione di attività connesse all'applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile" Giuseppina Pace del Servizio Bilancio e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. di adottare il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” come da schema allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
4. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Puglia del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” ai sensi del D. Lgs 33/2013
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62593

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
1	**Rigidita' strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Accertamenti dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	3,06	0,42	2,64

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
2	**Entrate correnti**				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	98,38		
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	94,33		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	64,22		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	61,58		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	67,61		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	62,77		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	44,56		

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
2	**Entrate correnti**				
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	41,37		
3	**Anticipazioni dell'istituto tesoriere**				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00		
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
4	**Spese di personale**				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Titolo I della spesa - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,00	0,03	1,98
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,97	0,90	20,97
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,85	0,02	7,83

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
4	**Spese di personale**				
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	39,40	0,51	38,89
5	**Esternalizzazione dei servizi**				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / Impegni spese Titolo I	4,75	0,00	4,75
6	**Interessi passivi**				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti Primi tre titoli delle Entrate	0,51	0,22	0,29
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Impegni pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Impegni Voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
7	**Investimenti**				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / totale impegni Tit. I + II	19,37	3,87	15,50
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	30,29	0,02	30,27
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	517,47	109,45	408,02
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	547,76	109,48	438,29
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativo FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	26,00	3,38	22,62
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,06	0,00	0,06
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione	0,71	0,00	0,71

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62599

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
7	**Investimenti**				
		prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')			
8	**Analisi dei residui**				
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	58,03	22,89	35,14
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	60,66	14,10	46,56
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	1,50	0,00	1,50
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	42,49		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	67,23		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	89,77		

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
9	**Smaltimento debiti non finanziari**				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	59,24	1,60	57,64
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	63,99	7,61	56,38
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	80,60	73,87	6,73

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62601

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
9	**Smaltimento debiti non finanziari**				
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	43,56	35,44	8,12
9.5	Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-6,10	-43,11	-24,60

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
10 Debiti finanziari				
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00		
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente	3,14		
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	Impegni [(1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della Spesa - Estinzioni anticipate) - (Accertamenti categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli 1, 2 e 3	1,30		
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	681,33		

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione				
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00		
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00		
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00		
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00		
12 Disavanzo di amministrazione				
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente			
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente	9,40		
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto			
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,16		
12.5 Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00		

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
13 Debiti fuori bilancio				
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Impegni titolo I e titolo II	0,04	0,00	0,04
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00	0,00	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,02	0,00	0,02
14 Fondo pluriennale vincolato				
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	62,74	0,00	62,74
15 Partite di giro e conto terzi				
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	1,06		
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	1,14	0,00	1,14

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62605

Allegato n. 2/b

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	4,08	4,14	6,11	100,00	100,00	45,84	58,38	25,53
10102	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanita'	30,35	27,16	40,16	100,00	100,00	95,11	94,81	99,99
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	2,11	2,09	3,09	100,00	100,00	100,00	100,00	
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,29	1,96	2,89	100,00	100,00	100,00	100,00	
10000	**Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**38,82**	**35,34**	**52,25**	**100,00**	**100,00**	**87,29**	**91,14**	**55,12**

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
2	**Trasferimenti correnti**								
20101	**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	16,71	14,11	17,73	100,00	100,45	39,79	47,17	34,57
20102	**Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00					
20103	**Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese**	0,76	0,65	0,49	100,00	100,00	36,56	100,00	0,14
20104	**Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00					
20105	**Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	1,20	0,88	1,03	100,00	102,08	10,24	11,60	8,16
20000	**Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti**	**18,68**	**15,65**	**19,25**	**100,00**	**100,50**	**38,60**	**46,61**	**32,80**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
3	**Entrate extratributarie**								
30100	**Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	0,03	0,03	0,04	100,00	100,00	69,36	98,51	20,04
30200	**Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	0,02	0,02	0,03	100,00	100,00	93,73	97,27	84,46
30300	**Tipologia 300 - Interessi attivi**	0,01	0,01	0,02	100,00	100,00	69,34	73,50	59,13
30400	**Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	
30500	**Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**	0,90	1,05	1,08	100,00	100,00	37,76	46,19	17,95
30000	**Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie**	**0,97**	**1,12**	**1,17**	**100,00**	**100,00**	**41,01**	**49,87**	**20,31**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
4	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	14,18	24,46	16,77	100,00	107,35	9,31	2,98	23,32
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,03	0,11	0,17	100,00	100,33	15,62	95,10	11,26
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,07	0,04	0,01	100,00	100,00	89,96	87,24	96,38
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00			
40000	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	**14,28**	**24,61**	**16,94**	**100,00**	**106,86**	**10,09**	**3,93**	**19,90**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	
50200	Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	
50300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,70	0,60	0,01	100,00	100,00	43,56	56,96	18,80
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	8,95	7,65	1,02	100,00	100,00	98,55	95,87	100,00
50000	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	**9,65**	**8,25**	**1,03**	**100,00**	**100,00**	**98,20**	**95,42**	**99,72**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
6	**Accensione Prestiti**								
60200	**Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine**	0,00	0,00	0,00					
60300	**Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	0,22	0,17	0,13	100,00	110,28	94,62	94,62	
60000	**Totale Titolo 6 - Accensione Prestiti**	**0,22**	**0,17**	**0,13**	**100,00**	**110,28**	**94,62**	**94,62**	

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**								
70100	**Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	0,00	0,00					
70000	**Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**					

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	16,98	14,52	9,10	100,00	100,00	77,26	99,77	0,80
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,40	0,34	0,11	100,00	100,00	69,68	87,65	15,40
90000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**17,39**	**14,86**	**9,21**	**100,00**	**100,00**	**77,16**	**99,62**	**1,00**
	Totale Entrate	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**101,78**	**56,83**	**68,14**	**33,56**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
01.00	**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**							
01.01	Programma 01 - Organi istituzionali	0,30	0,00	0,25	0,02	0,38	0,02	0,01
01.02	Programma 02 - Segreteria generale	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
01.03	Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9,57	0,00	8,04	0,71	1,29	0,71	20,75
01.04	Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,11	0,00	0,09	0,00	0,14	0,00	0,00
01.05	Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,19	0,22	0,26	0,56	0,38	0,56	0,03
01.06	Programma 06 - Ufficio tecnico	0,10	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,00
01.07	Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08	Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,03	0,00	0,03	0,01	0,04	0,01	0,01
01.09	Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	Programma 10 - Risorse umane	0,40	0,00	0,34	0,00	0,48	0,00	0,06
01.11	Programma 11 - Altri servizi generali	0,14	0,00	0,19	0,00	0,23	0,00	0,12
01.12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,22	0,00	0,32	0,47	0,26	0,47	0,45
	Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**11,08**	**0,22**	**9,61**	**1,76**	**3,34**	**1,76**	**21,43**
03.00	**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**							
03.01	Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,03	0,31	0,03	0,31	0,03
	Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,03**	**0,31**	**0,03**	**0,31**	**0,03**
04.00	**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**							
04.01	Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
04.02	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.03	Programma 03 - Edilizia scolastica	0,05	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,00
04.04	Programma 04 - Istruzione universitaria	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
04.05	Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	0,07	0,00
04.06	Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07	Programma 07 - Diritto allo studio	0,15	0,00	0,22	0,04	0,34	0,04	0,00
04.08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,37	0,00	0,82	20,69	1,04	20,69	0,40
	Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	**0,60**	**0,00**	**1,15**	**20,80**	**1,54**	**20,80**	**0,40**
05.00	**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**							
05.01	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,01	0,00	0,01	0,19	0,02	0,19	0,00
05.02	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,07	0,00	0,08	0,11	0,11	0,11	0,02
05.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,38	8,49	0,49	0,60	0,56	0,60	0,37
	Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,46**	**8,49**	**0,59**	**0,89**	**0,69**	**0,89**	**0,39**
06.00	**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**							
06.01	Programma 01 - Sport e tempo libero	0,03	0,00	0,05	1,24	0,07	1,24	0,01
06.02	Programma 02 - Giovani	0,01	0,00	0,01	0,13	0,01	0,13	0,00
06.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,01	0,00	0,02	0,28	0,03	0,28	0,00
	Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,04**	**0,00**	**0,08**	**1,65**	**0,11**	**1,65**	**0,02**
07.00	**Missione 07 - Turismo**							

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)

	Missioni e Programmi	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
07.01	Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,12	0,00	0,12	0,06	0,18	0,06	0,01
07.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per il turismo	0,01	0,00	0,41	0,07	0,19	0,07	0,83
	Totale Missione 07 - Turismo	**0,13**	**0,00**	**0,53**	**0,13**	**0,37**	**0,13**	**0,84**
08.00	**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**							
08.01	Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,07	0,46	0,05	0,25	0,08	0,25	0,01
08.02	Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,17	32,53	0,38	1,81	0,51	1,81	0,13
08.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,92	0,00	1,70	3,08	1,20	3,08	2,64
	Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**1,16**	**33,00**	**2,13**	**5,14**	**1,78**	**5,14**	**2,78**
09.00	**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**							
09.01	Programma 01 - Difesa del suolo	0,06	0,00	0,14	3,63	0,22	3,63	0,00
09.02	Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,01	0,04	0,01	0,04	0,01
09.03	Programma 03 - Rifiuti	0,01	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
09.04	Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,07	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,02
09.05	Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,08	0,00	0,10	1,05	0,11	1,05	0,08
09.06	Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.08	Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,16	0,00	0,21	0,80	0,31	0,80	0,02
09.09	Programma 09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	1,28	0,00	4,38	26,14	2,97	26,14	7,05
	Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**1,67**	**0,00**	**4,92**	**31,67**	**3,72**	**31,67**	**7,18**

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
10.00	**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**							
10.01	Programma 01 - Trasporto ferroviario	1,82	0,00	1,94	0,47	2,96	0,47	0,01
10.02	Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1,21	0,00	1,27	0,19	1,88	0,19	0,12
10.03	Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,02	0,00	0,09	0,98	0,12	0,98	0,02
10.04	Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,07	0,00	0,06	0,11	0,10	0,11	0,00
10.05	Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,39	0,00	0,76	0,03	1,16	0,03	0,03
10.06	Programma 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1,69	0,00	2,07	9,79	1,86	9,79	2,46
	Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**5,20**	**0,00**	**6,19**	**11,57**	**8,07**	**11,57**	**2,63**
11.00	**Missione 11 - Soccorso civile**							
11.01	Programma 01 - Sistema di protezione civile	0,06	0,00	0,08	0,16	0,12	0,16	0,01
11.02	Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,04	0,00	0,11	0,61	0,16	0,61	0,01
11.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 - Soccorso civile	**0,10**	**0,00**	**0,19**	**0,78**	**0,28**	**0,78**	**0,02**
12.00	**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**							
12.01	Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,02	0,00	0,04	0,07	0,06	0,07	0,00
12.02	Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,08	0,00	0,11	0,00	0,14	0,00	0,05
12.03	Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,17	0,00	0,28	0,01	0,30	0,01	0,26
12.04	Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,14	0,00	0,15	0,09	0,10	0,09	0,25
12.05	Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
12.06	Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
12.07	Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
12.08	Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
12.10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,14	0,00	0,57	0,04	0,85	0,04	0,05
	Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,57**	**0,00**	**1,18**	**0,21**	**1,47**	**0,21**	**0,62**
13.00	**Missione 13 - Tutela della salute**							
13.01	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	44,69	0,00	37,48	0,00	56,90	0,00	0,93
13.02	Programma 02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
13.03	Programma 03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,26	0,00	0,22	0,00	0,33	0,00	0,00
13.05	Programma 05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
13.07	Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
13.08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,93	0,00	1,80	0,69	2,02	0,69	1,39
	Totale Missione 13 - Tutela della salute	**45,91**	**0,00**	**39,54**	**0,69**	**59,30**	**0,69**	**2,33**
14.00	**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**							
14.01	Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,02	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,05
14.02	Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,07

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.03	Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
14.04	Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05	Programma 05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	5,99	56,84	8,61	15,42	5,46	15,42	14,55
	Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**6,05**	**56,84**	**8,72**	**15,42**	**5,56**	**15,42**	**14,67**
15.00	**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**							
15.01	Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00
15.02	Programma 02 - Formazione professionale	0,02	0,00	0,05	0,33	0,06	0,33	0,03
15.03	Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,01	0,00	0,06	1,11	0,08	1,11	0,03
15.04	Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	2,65	0,00	3,23	6,23	2,00	6,23	5,53
	Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**2,69**	**0,00**	**3,38**	**7,67**	**2,21**	**7,67**	**5,59**
16.00	**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**							
16.01	Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,39	0,00	0,62	0,68	0,88	0,68	0,13
16.02	Programma 02 - Caccia e pesca	0,02	1,45	0,02	0,03	0,02	0,03	0,02
16.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,19	0,00	0,23	0,55	0,25	0,55	0,19
	Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,60**	**1,45**	**0,87**	**1,26**	**1,15**	**1,26**	**0,34**
17.00	**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**							
17.01	Programma 01 - Fonti energetiche	0,05	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,10
17.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti	1,21	0,00	1,54	0,00	0,34	0,00	3,80

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62621

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	energetiche							
	Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**1,26**	**0,00**	**1,75**	**0,00**	**0,61**	**0,00**	**3,90**
18.00	**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**							
18.01	Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,15	0,00	0,19	0,00	0,28	0,00	0,02
	Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,15**	**0,00**	**0,19**	**0,00**	**0,28**	**0,00**	**0,02**
19.00	**Missione 19 - Relazioni internazionali**							
19.01	Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02	Programma 02 - Cooperazione territoriale	0,14	0,00	0,17	0,04	0,02	0,04	0,45
	Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	**0,15**	**0,00**	**0,18**	**0,05**	**0,03**	**0,05**	**0,46**
20.00	**Missione 20 - Fondi e accantonamenti**							
20.01	Programma 01 - Fondo di riserva	0,83	0,00	0,71	0,00	0,00	0,00	2,04
20.02	Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,62	0,00	1,06	0,00	0,00	0,00	3,05
20.03	Programma 03 - Altri fondi	3,54	0,00	0,26	0,00	0,00	0,00	0,74
	Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**4,99**	**0,00**	**2,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5,83**
50.00	**Missione 50 - Debito pubblico**							
50.01	Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,13	0,00	0,11	0,00	0,17	0,00	0,00
50.02	Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,17	0,00	2,44	0,00	0,22	0,00	6,64
	Totale Missione 50 - Debito pubblico	**0,30**	**0,00**	**2,55**	**0,00**	**0,38**	**0,00**	**6,64**

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60.00	**Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**							
60.01	Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99.00	**Missione 99 - Servizi per conto terzi**							
99.01	Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,19	0,00	6,86	0,00	1,06	0,00	17,78
99.02	Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	8,68	0,00	7,27	0,00	8,01	0,00	5,88
	Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	**16,88**	**0,00**	**14,13**	**0,00**	**9,08**	**0,00**	**23,66**

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 130 del 8-10-2018

62623

Allegato n. 2/d

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/d

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01.00	**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
01.01	Programma 01 - Organi istituzionali	100,00	100,19	97,98	98,30	58,53
01.02	Programma 02 - Segreteria generale	100,00	100,00	78,78	79,71	46,10
01.03	Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,22	77,00	93,38	6,79
01.04	Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	56,29	49,53	84,89
01.05	Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,02	105,34	35,86	32,17	61,86
01.06	Programma 06 - Ufficio tecnico	100,00	100,00	87,64	93,52	16,24
01.07	Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	89,81	89,81	
01.08	Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	71,07	68,53	91,00
01.09	Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
01.10	Programma 10 - Risorse umane	100,00	100,00	68,32	81,48	21,84
01.11	Programma 11 - Altri servizi generali	100,00	100,00	61,98	65,26	51,77
01.12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00	104,41	60,11	76,09	29,05
	Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**100,00**	**100,50**	**70,24**	**80,09**	**26,14**
03.00	**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**					
03.01	Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	0,00		0,00
03.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	100,00	139,91	79,06	79,06	
	Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**100,00**	**139,32**	**78,70**	**79,06**	**0,00**
04.00	**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**					
04.01	Programma 01 - Istruzione prescolastica	100,00	100,00	96,43	96,42	99,98

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/d

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
04.02	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	100,00	100,00	92,60	92,60	
04.03	Programma 03 - Edilizia scolastica	100,00	100,00	8,60	7,62	34,87
04.04	Programma 04 - Istruzione universitaria	100,00	100,00	38,22	89,24	0,00
04.05	Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	100,00	298,97	89,79	89,79	
04.06	Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	89,79	89,79	
04.07	Programma 07 - Diritto allo studio	100,00	100,44	100,00	100,00	100,00
04.08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	100,00	299,61	91,52	89,88	100,00
	Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	**100,00**	**193,85**	**79,35**	**80,34**	**68,55**
05.00	**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**					
05.01	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	143,31	61,72	57,68	72,03
05.02	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	102,43	53,90	53,05	55,42
05.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	100,36	104,61	22,53	12,63	30,13
	Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**100,32**	**104,79**	**26,70**	**20,08**	**32,38**
06.00	**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**					
06.01	Programma 01 - Sport e tempo libero	100,00	295,00	81,37	85,52	26,30
06.02	Programma 02 - Giovani	100,00	185,62	82,34	86,67	77,11
06.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	100,00	150,99	9,39	6,66	100,00
	Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**100,00**	**223,61**	**46,05**	**44,34**	**64,03**
07.00	**Missione 07 - Turismo**					
07.01	Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del	100,00	101,17	28,49	31,32	10,93

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	turismo					
07.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per il turismo	100,00	120,82	40,18	39,86	72,07
	Totale Missione 07 - Turismo	**100,00**	**115,80**	**33,95**	**35,61**	**14,55**
08.00	**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
08.01	Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	100,22	111,48	82,73	90,83	45,35
08.02	Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	103,57	109,60	32,95	39,71	21,93
08.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	100,00	118,59	23,62	13,26	47,27
	Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**100,55**	**116,61**	**28,51**	**23,85**	**38,27**
09.00	**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
09.01	Programma 01 - Difesa del suolo	100,00	117,75	16,89	48,45	12,52
09.02	Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	107,95	11,23	16,16	5,40
09.03	Programma 03 - Rifiuti	100,00	104,60	95,29	95,29	100,00
09.04	Programma 04 - Servizio idrico integrato	100,00	100,00	20,31	20,08	32,44
09.05	Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	138,13	80,80	85,28	23,65
09.06	Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00	100,00	70,07	71,16	0,00
09.08	Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	107,94	52,56	57,03	11,16
09.09	Programma 09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	100,00	119,63	15,47	16,74	13,17
	Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**100,00**	**118,94**	**19,99**	**24,63**	**12,96**

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/d

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
10.00	**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**					
10.01	Programma 01 - Trasporto ferroviario	100,00	100,59	64,44	60,94	97,41
10.02	Programma 02 - Trasporto pubblico locale	100,00	100,39	82,54	82,90	68,95
10.03	Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	100,00	140,21	17,29	17,62	10,63
10.04	Programma 04 - Altre modalità di trasporto	100,00	104,56	26,60	26,26	32,21
10.05	Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	101,54	5,75	4,48	26,06
10.06	Programma 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	100,00	145,71	32,17	35,39	22,00
	Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**100,00**	**115,80**	**51,87**	**51,98**	**50,89**
11.00	**Missione 11 - Soccorso civile**					
11.01	Programma 01 - Sistema di protezione civile	100,00	104,57	58,68	59,74	42,68
11.02	Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	116,69	29,89	29,24	38,57
11.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	100,00	100,00	35,91	35,91	
	Totale Missione 11 - Soccorso civile	**100,00**	**111,02**	**42,90**	**43,08**	**40,31**
12.00	**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
12.01	Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	101,24	22,04	5,83	27,75
12.02	Programma 02 - Interventi per la disabilità	100,00	100,00	44,42	46,07	28,17
12.03	Programma 03 - Interventi per gli anziani	100,00	100,05	64,58	72,63	57,01
12.04	Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	101,35	52,34	29,58	61,95
12.05	Programma 05 - Interventi per le famiglie	100,00	100,00	9,13	25,11	5,45
12.06	Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	45,45	100,00	24,68
12.07	Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	29,89	89,26	18,90

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

Missioni e Programmi		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
12.08	Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	63,80	63,90	0,00
12.10	Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	100,00	100,15	9,91	6,63	11,65
	Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**100,00**	**100,31**	**24,41**	**26,05**	**23,41**
13.00	**Missione 13 - Tutela della salute**					
13.01	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	100,00	100,00	90,32	94,11	69,35
13.02	Programma 02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	100,00	100,00	42,43	6,98	56,75
13.03	Programma 03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
13.04	Programma 04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
13.05	Programma 05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	100,00	100,00	11,09	60,08	10,98
13.07	Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	33,89	37,32	15,26
13.08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	100,00	100,70	3,24	0,20	7,89
	Totale Missione 13 - Tutela della salute	**100,00**	**100,04**	**83,13**	**90,92**	**51,80**
14.00	**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**					
14.01	Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	100,00	100,00	24,83	27,07	10,66
14.02	Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	72,67	72,56	74,43
14.03	Programma 03 - Ricerca e innovazione	100,00	100,00	98,59	98,59	
14.04	Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità					

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/d

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
14.05	Programma 05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	100,24	111,12	41,15	42,72	33,61
	Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	**100,23**	**110,98**	**41,23**	**42,82**	**33,48**
15.00	**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**					
15.01	Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	30,11	30,11	
15.02	Programma 02 - Formazione professionale	100,00	129,63	28,48	86,90	13,86
15.03	Programma 03 - Sostegno all'occupazione	100,00	203,13	39,74	39,67	40,87
15.04	Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	100,00	106,55	57,65	64,08	32,76
	Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**100,00**	**108,30**	**54,03**	**62,89**	**27,44**
16.00	**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
16.01	Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00	102,26	60,60	65,95	37,36
16.02	Programma 02 - Caccia e pesca	101,29	101,70	11,40	27,76	2,27
16.03	Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	100,00	106,10	60,91	60,07	66,51
	Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**100,05**	**103,14**	**58,65**	**64,03**	**36,43**
17.00	**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**					
17.01	Programma 01 - Fonti energetiche	100,00	100,00	2,08	2,16	0,00
17.02	Programma 02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	100,00	114,38	19,91	17,43	92,05
	Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**100,00**	**112,61**	**11,97**	**10,64**	**49,62**
18.00	**Missione 18 - Relazioni con le altre**					

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	autonomie territoriali e locali					
18.01	Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	42,38	47,86	32,24
	Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**100,00**	**100,00**	**42,38**	**47,86**	**32,24**
19.00	**Missione 19 - Relazioni internazionali**					
19.01	Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100,00	105,74	64,73	62,42	100,00
19.02	Programma 02 - Cooperazione territoriale	100,00	100,42	22,75	73,01	15,48
	Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	**100,00**	**100,47**	**23,33**	**72,01**	**15,56**
20.00	**Missione 20 - Fondi e accantonamenti**					
20.01	Programma 01 - Fondo di riserva	747,99	*******			
20.02	Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	100,00	100,00			
20.03	Programma 03 - Altri fondi	93,06	20,24			
	Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	**202,52**	**468,27**			
50.00	**Missione 50 - Debito pubblico**					
50.01	Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	
50.02	Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	
	Totale Missione 50 - Debito pubblico	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	
60.00	**Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**					
60.01	Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie					

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 2/d

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

	Missioni e Programmi	CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
99.00	**Missione 99 - Servizi per conto terzi**					
99.01	Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	37,32	94,29	3,25
99.02	Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	100,00	100,00	21,02	0,00	31,69
	Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	**100,00**	**100,00**	**22,76**	**11,06**	**28,81**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 40 (QUARANTA) facciate

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1498

P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 – "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica". Sub-Azione 6.4.b - Variazione di bilancio e approvazione schemi di Addendum alle convenzioni tra Regione Puglia e ARPA Puglia per i Monitoraggi dei Corpi idrici superficiali e Sotterranei

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto con il Dirigente della Sezione "Attuazione del Programma", dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 per la parte contabile, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gii affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'Impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Risorse idriche è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

PREMESSO:

- l'*Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"* del POR Puglia 2014-2020, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte alla *sub-azione "integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica"* con interventi riferiti attività di monitoraggio dei corpi idrici ai sensi della direttiva 2000/60/CE;
- che, al fine di dar seguito e sviluppo alle le attività di monitoraggio dei corpi idrici regionali superficiali e sotterranei, per il perseguimento degli obiettivi previsti dal Regolamento (UE) n.1301/2013 e per il mantenimento dello specifico elemento di condizionalltà ambientale richiesto per l'eleggibilità delle spese comunitarie nel comparto delle acque e della tutela delle risorse idriche, con deliberazione n. 832 del 7 giugno 2016, la Giunta Regionale ha provveduto - tra l'altro - alla variazione di bilancio necessaria:
  - alla realizzazione dell'intervento di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il periodo 2016-2018, attraverso specifica convenzione con l'ARPA Puglia, per un importo complessivo pari a € 2.850.000,00;
  - alla realizzazione dell'intervento di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per il periodo 2016-2018, attraverso specifiche convenzioni con ARIF, ARPA Puglia e Autorità di Bacino della Puglia, per un importo complessivo pari a € 3.492.414,00;
- che conseguentemente la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 152/2006, ha garantito il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei regionali per il triennio 2016-2018, con riserva di prosecuzione per il triennio successivo, mediante l'avvio di specifici Programmi:
  - Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018 (ex DGR n. 1045/2016) con un costo complessivo massimo per il triennio pari a € 2.850.000,00, come di seguito articolato:

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TRIENNIO
950.000,00	950.000,00	950.000,00	**2.850.000,00**

  - Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per il periodo 2016-2018 (ex DGR n. 1046/2016) con un costo complessivo massimo per il triennio pari a € 3.492.414,00, come di seguito articolato:

SOGGETTI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TRIENNIO
ARIF	1.066.126,00	822.850,00	843.438,00	**2.732.414,00**
ARPA Puglia	330.000,00	140.000,00	140.000,00	**610.000,00**
AdB Puglia	50.000,00	50.000,00	50.000,00	**150.000,00**
	1.446.126,00	**1.012.850,00**	**1.033.438,00**	**3.492.414,00**

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia, in attuazione del D.Lgs. 150/2012 di recepimento delia Direttiva 2009/128/CE che ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 12/06/2018 ha provveduto ad approvare il *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"* - così come definito nell'ambito del Gruppo di Lavoro interassessorile appositamente costituito con DGR n.896/2017 - demandandone la realizzazione all'ARPA Puglia - Organo Tecnico deìla Regione Puglia già affidatario delle attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei, atteso che permangono in capo all'Agenzia i requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento *in house* ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il suddetto Programma di Monitoraggio va ad integrare i programmi di monitoraggio esistenti per le acque superficiali e sotterranee individuando protocolli analitici sito-specifici per lo studio dei residui dei prodotti fitosanitari;

- ARPA Puglia, con nota prot. n. 20190 del 29/03/2018, nel dichiarare la propria formale disponibilità ad eseguire le attività di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, ha quantificato i costi annuali aggiuntivi per le determinazioni analitiche dei fitosanitari in € 951.338,12 distribuito tra le due matrici da indagare come di seguito riportato:
  a) corpi idrici superficiali: € 566.754,63;
  b) corpi idrici sotterranei: € 384.583,49;
  pertanto considerando che le attività inizierebbero a far data dal secondo semestre 2018, l'importo totale viene quantificato complessivamente in € 2.378.345,30;

Vista:

la Relazione di congruità ai sensi dell'art 192 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.- Regime speciale degli affidamenti in house - del 11.07.2018 redatta dal Responsabile di Sub-Azione 6.4.b e trasmessa al Dirigente della Sezione Risorse Idriche nonché Responsabile delle Azioni 6.3 e 6.4 , dove si rileva che la rinuncia a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, ai fini dell'affidamento in house, deriva dalle argomentazioni espresse in premessa, e che si ritiene congruo il valore dell'offerta economica presentata da ARPA Puglia con riferimento ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dato atto che è stato avviato il procedimento per l'iscrizione dell'ARPA Puglia nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e hanno carattere vincolante.

RILEVATO:

- che le convenzioni regolanti i rapporti tra la Regione Puglia ed ARPA Puglia per le attività di monitoraggio qualitativo in corso sui corpi idrici superficiali e sotterranei hanno la loro naturale scadenza il 31 dicembre 2018;
- che sono attualmente in corso attività di revisione dei programmi di monitoraggio esistenti per necessità operative e/o sopravvenuti adempimenti normativi;
- che risulta necessario integrare da subito - a partire dal secondo semestre 2018 - le attività di monitoraggio in essere con le determinazioni analitiche dei fitosanitari, come previste dallo specifico *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"* approvato con DGR 1004 del 12/06/2018;
- che, pertanto, sono stati predisposti opportuni schemi di "addendum" alle convenzioni in essere, di seguito riportati:
  a. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Superficiali - campionamenti, analisi chimiche e biologiche, valutazioni ed elaborazione dati e ulteriori attività complementari";*
  b. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati";*
- che con successivi provvedimenti si provvedere ad assicurare - senza soluzioni di continuità - la prosecuzione delle attività di monitoraggio sui corpi idrici superficiali e sotterranei, opportunamente integrate con le determinazioni analitiche dei fitosanitari e le eventuali ulteriori modifiche/integrazioni che si renderanno necessarie a seguito delle succitate attività di revisione.

ATTESO che si rende necessario procedere alle variazioni di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 di cui alla successiva sezione contabile, per dotare i capitoli di spesa della somma integrativa complessiva di **€ 2.378.345,30** necessaria a garantire:

- l'integrazione della dotazione finanziaria per le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, per l'avvio nel secondo semestre 2018 del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, con l'esecuzione di due campagne per i corpi idrici superficiali ed una campagna per i sotterranei;
- la copertura finanziaria per il biennio 2019-2020 delle attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, opportunamente integrate con l'aliquota per le determinazioni analitiche dei fitosanitari.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.igs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- gli schemi di Addendum alla Convenzioni regolanti i rapporti tra la Regione Puglia ed l'ARPA Puglia per i programmi di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei per il triennio 2016-2018, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:
  a. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Superficiali - campionamenti, analisi chimiche e biologiche, valutazioni ed elaborazione dati e ulteriori attività complementari"* ***(Allegato 1)***
  b. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati"* ***(Allegato 2)***

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica, contribuisce a garantire il Pareggio di Bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

ISTITUZIONE CNI

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	6	7	U.2.03.01.02.000

2018-2020

BILANCIO VINCOLATO

Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell'e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO ENTRATA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione e.f. 2018	variazione in aumento			TOTALE
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	
			Competenza e Cassa	Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	- € 1.399.026,65	+€ 237.834,53	+€ 475.669,06	+€ 475.669,06	+€ 1.189.172,65
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	- € 979.318,65	+€ 166.484,17	+€ 332.968,34	+€ 332.968,34	+€ 832.420,85

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

- **Parte II^ - Spesa**

ISCRIZIONI IN TEMA DI COMPETENZA E CASSA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020

62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02.000	- € 1.399.026,65		
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02.000	- € 979.318,65		
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	-€ 71.350,36	-€ 142.700,72	-€ 142.700,72
62.06	1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.01.02.000	+€ 237.834,53	+€ 475.669,06	+€ 475.669,06
62.06	1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. **QUOTA STATO**	9.9.2	6	4	U.2.03.01.02.000	+€ 166.484,17	+€ 332.968,34	+€ 332.968,34
62.06	CNI	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	6	7	U.2.03.01.02.000	+€ 71.350,36	+€ 142.700,72	+€ 142.700,72
	totale						+€ 475.669,06	+€ 951.338,12	+€ 951.338,12

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 2.378.345,30** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile dell'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO ENTRATA	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	TOTALE
4339010	€ 237.834,53	€ 475.669,06	€ 475.669,06	€ 1.189.172,65
4339020	€ 166.484,17	€ 332.968,34	€ 332.968,34	€ 832.420,85

capitolo di spesa	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	TOTALE
1161631	€ 237.834,53	€ 475.669,06	€ 475.669,06	€ 1.189.172,65
1162631	€ 166.484,17	€ 332.968,34	€ 332.968,34	€ 832.420,85
CNI (regione)	€ 71.350,36	€ 142.700,72	€ 142.700,72	€ 356.751,80

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"*.
L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, di concerto *con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari e l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e del Dirigente della Sezione Regionale "Risorse Idriche" che ne ottesfono la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in narrativa ed in particolare della necessità di integrare da subito - a partire dal secondo semestre 2018 - le attività di monitoraggio in essere con le determinazioni analitiche dei fitosanitari, come previste dallo specifico "Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio" approvato con DGR 1004 12 giugno 2018;
2. **DI APPROVARE** gli Schemi di Addendum alle convenzioni regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per le attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei per il triennio 2016-2018, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:
   a. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Superficiali - campionamenti, analisi chimiche e biologiche, valutazioni ed elaborazione dati e ulteriori attività complementari"* ***(Allegato 1)***
   b. *Addendum Convenzione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati"* ***(Allegato 2)***
3. **DI APPORTARE** - ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 - la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 (L.R. n.68/2017 e DGR n.38/2018) secondo quanto dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. **DI APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, quale parte integrante del presente atto;
5. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
6. **DI INCARICARE**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011;
7. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche" ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cu alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'ulteriore importo di **€ 2.378.345,30** a valere sull'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020;
8. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione degli Addendum alle convenzioni di cui al precedente punto 2;
9. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'ARPA Puglia e per opportuna conoscenza all'ARIF e all'AdB Puglia;
10. **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 02/08/2018 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000 16

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ..... - ESERCIZIO 2018\	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-71.350,36	
			previsione di cassa			-71.350,36	
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-71.350,36	
			previsione di cassa			-71.350,36	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-71.350,36	
			previsione di cassa			-71.350,36	
MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-2.021.593,50	
			previsione di cassa			-2.021.593,50	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-2.021.593,50	
			previsione di cassa			-2.021.593,50	
TOTALE MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-2.021.593,50	
			previsione di cassa			-2.021.593,50	
MISSIONE	9	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		475.669,06		
			previsione di cassa		475.669,06		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.669,06		
			previsione di cassa		475.669,06		
TOTALE MISSIONE	9	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.669,06	-2.021.593,50	
			previsione di cassa		475.669,06	-2.021.593,50	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.669,06	-2.092.943,86	
			previsione di cassa		475.669,06	-2.092.943,86	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.669,06	-2.092.943,86	
			previsione di cassa		475.669,06	-2.092.943,86	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00
			previsione di cassa	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00
			previsione di cassa	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00
			previsione di cassa	0,00	404.318,70	-2.021.593,50	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 02/08/2018 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000 16

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		951.338,12		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		951.338,12		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		951.338,12	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	808.637,40	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	808.637,40	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	808.637,40	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 02/08/2018 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/00000 16

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-142.700,72	
			previsione di cassa				
MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	9	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		951.338,12		
			previsione di cassa				
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		951.338,12		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	9	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		951.338,12	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	0,00	
			previsione di cassa			0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	808.637,40	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	808.637,40	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	808.637,40	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario o Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO 1

P.O.R. PUGLIA 2014- 2020
Azione 6.4

(SCHEMA)
CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E

ARPA PUGLIA

ADDENDUM

"Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Superficiali - campionamenti, analisi chimiche e biologiche, valutazioni ed elaborazione dati e ulteriori attività complementari"

2016-2018

CUP - B36J16001210007

REGIONE PUGLIA Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente Dip. Agricoltura SEZIONE RISORSE IDRICHE

Il presente allegato è costituito da N. 5 facciate

Tra

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Sezione, sita in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8;

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale di seguito detta "ARPA Puglia", con sede in Corso Trieste, 11 Bari (C.F. 05830420724), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, avv. Vito Bruno, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPA Puglia;

PREMESSO
che

- l'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020 prevede lo sviluppo delle attività di monitoraggio dei corpi idrici;
- per il nuovo ciclo di monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2016-2021, ed in particolare per il periodo 2016-2018 con riserva di prosecuzione nel triennio successivo, la Regione Puglia con la deliberazione di Giunta regionale n.1045/2016 ha approvato il *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali"* e il relativo *"schema di convenzione"* regolante i rapporti tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche e ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma;
- il *Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018,* dell'importo complessivo stimato in € 2.850.000/00, trova copertura finanziaria sui capitoli 1161631 (quota U.E.) e 1162631 (quota Stato) giusta DGR n.832 dell'8 giugno 2016;
- la Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ARPA Puglia è stata sottoscritta il 6 settembre 2016 con numero di repertorio 18586 del 30.09.2016;
- le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali oggetto della suddetta convenzione devono essere completate entro e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;
- la Regione Puglia, in attuazione del D.Lgs. 150/2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE che ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 12 giugno 2018 ha provveduto ad approvare il *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"*;
- il suddetto Programma di Monitoraggio va ad integrare i programmi di monitoraggio esistenti per le acque superficiali e sotterranee individuando protocolli analitici sito-specifici per lo studio dei residui dei prodotti fitosanitari;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2018 delle attività di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, la Regione Puglia con nota prot. n. 3456 del 19.3.2018 ha formulato apposita richiesta ad ARPA Puglia, chiedendo di valutare la disponibilità dell'Agenzia ad integrare opportunamente le attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei in corso - di cui risulta già affidataria - unitamente

ad una stima dei costi necessari per lo svolgimento di tali attività, al netto del costo degli analiti già ricercati nei due programmi attualmente operativi;

- ARPA Puglia, con nota prot. n. 20190 del 29/03/2018, ha dichiarato la propria formale disponibilità ad eseguire le attività di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari ad integrazione dei programmi di monitoraggio esistenti, quantificando i costi annuali connessi alle attività integrative per le determinazioni analitiche dei fitosanitari in € 951.338,12 (salvo ricalcoli in corso d'opera dovuti al riesame della lista dei fitofarmaci da ricercare, delle relative frequenze e stazioni di monitoraggio, come precedentemente descritto) distribuito tra le due matrici da indagare come di seguito riportato:
  a) corpi idrici superficiali – 4 campagne di monitoraggio: € 566.754,63;
  b) corpi idrici sotterranei – 2 campagne di monitoraggio: € 384.583,49;
- permangono in capo ad ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con Legge regionale n.6/1999 così come modificata dalla Legge regionale n.27/2006 - i requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto sussistono le condizioni del "controllo analogo" da parte della Regione e della "destinazione prevalente dell'attività" in favore del medesimo ente;
- ARPA Puglia, in un orizzonte di breve termine e a causa dell'attuale dotazione strumentale e di personale, al fine di assicurare il monitoraggio integrativo dei residui dei prodotti fitosanitari, potrà avvalersi - senza aggiunta di oneri da parte della Regione - di altre Agenzie all'interno del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA) o di altri Enti pubblici così come previsto dalla Legge 132/2016 e ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;
- con DGR n. _____ del _____ si è provveduto all'approvazione del presente Addendum alla Convenzione;
- con DGR n. _____ del _____ si è provveduto, altresì, ad assicurare la copertura finanziaria integrativa per l'avvio nel secondo semestre 2018 del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nell'ambito del più ampio Programma di monitoraggio qualitativo in corso, con l'esecuzione di due campagne per i corpi idrici superficiali;
- con la determinazione del dirigente del Servizio Risorse Idriche n. ____ in data _____, si è provveduto, tra l'altro, ad impegnare sul capitolo del bilancio regionale 2018, in favore dell'ARPA Puglia, la somma a copertura degli oneri aggiuntivi riferiti alla specifica attività di monitoraggio dei residui fitofarmaci, per il secondo semestre 2018.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1
(Disposizioni generali)

La Regione con il presente Addendum n.1 alla Convenzione originaria sottoscritta dalle parti in data 6 settembre 2016 (n. rep. 18586/2016), per lo svolgimento delle attività integrative di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali, si avvale dell'ARPA Puglia, che accetta.

ART. 2
(Articolazione dell'attività)

1. In attuazione della presente convenzione l'ARPA Puglia si impegna a sviluppare, nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici superficiali, le attività di monitoraggio volte alla valutazione dei residui dei prodotti fitosanitari nei corsi d'acqua/fiumi – laghi/invasi – acque di transizione – acque marino costiere, attraverso le modalità specifiche individuate nel *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"* approvato con DGR n.1004 del 12 giugno 2018, per la parte riguardante le acque superficiali.

2. La rete regionale per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali, come riportata nel suddetto Programma di Monitoraggio, è stata progettata a partire dalla rete di monitoraggio già esistente (configurandosi come sottorete, a meno di alcune stazioni aggiuntive legate a necessità di specifici approfondimenti) e consta di n. 98 siti di monitoraggio, nei quali andranno ricercate complessivamente un totale di 171 sostanze.

3. Relativamente alle frequenze di campionamento, i corpi idrici superficiali saranno monitorati con cadenza trimestrale. L'integrazione interverrà a partire dal secondo semestre 2018, e pertanto nel tempo di applicazione della presente convenzione vedrà l'esecuzione di due campagne di monitoraggio per le determinazioni analitiche dei fitosanitari.

ART. 3
(Durata delle attività)

L'attività oggetto della presente convenzione riguarda l'integrazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali in Puglia per il triennio 2016-2018 con le determinazioni analitiche per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari.
Resta invariato il termine per lo svolgimento delle attività fissato al 31 dicembre 2018 dall'articolo 5 della Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016 (n. rep. 18586/2016).
La relazione finale delle attività e i relativi allegati di cui agli artt. 5 e 7 della Convenzione originaria, saranno integrati con le determinazioni e le valutazioni relative ai residui dei prodotti fitosanitari.

ART. 4
(Risorse finanziarie)

In riferimento alle ulteriori attività di monitoraggio assegnate ad ARPA con il presente Addendum, si riconosce una dotazione finanziaria aggiuntiva per l'annualità 2018 pari a € 283.377,32 (Euro duecentottantatremilatrecentosettantasette/32), che andrà ad integrare il corrispettivo annuo massimo – relativo al 2018 - per le attività ordinarie di monitoraggio di cui all'art.7 della Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016.

Art. 5
(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

Per quanto riguarda gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. restano ferme le indicazioni contenute nell'art.13 di cui alla convenzione originaria registrata al n. rep. 18586/2016.

Art. 6
(Efficacia)

1. Ai fini dell'ammissibilità delle spese, l'ARPA potrà rendicontare le spese a partire dalla data di sottoscrizione del presente Addendum.
2. Per tutto quanto non espressamente modificato o integrato dal presente Addendum si rimanda alla Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016 (n. rep. 18586/2016).

Modugno,

Per la Regione Puglia

_____

Per l'ARPA Puglia
Il Direttore Generale
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO 2

P.O.R. PUGLIA 2014- 2020
Azione 6.4

(SCHEMA)
CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E

ARPA PUGLIA

ADDENDUM

"Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati"

2016-2018

CUP - B36J16001220007

Il presente allegato è composto da n. 5 facciate

Tra

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da_____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Sezione, sita in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8;

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale di seguito detta "ARPA Puglia", con sede in Corso Trieste, 11 Bari (C.F. 05830420724), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, avv. Vito Bruno, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPA Puglia;

PREMESSO
che

- l'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020 prevede lo sviluppo delle attività di monitoraggio dei corpi idrici;
- per il nuovo ciclo di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei 2016-2021, ed in particolare per il periodo 2016-2018 con riserva di prosecuzione nel triennio successivo, la Regione Puglia con la deliberazione di Giunta regionale n.1046/2016 ha dato attuazione al *"Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei"*, nel rispetto delle previsioni e dei protocolli contenuti nel progetto "Maggiore" approvato con DGR n. 224/2015, attraverso specifiche convenzioni con l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) e con l'Autorità di Bacino della Puglia;
- il *Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per il triennio 2016-2018,* dell'importo complessivo stimato in € 3.492.414,00, trova copertura finanziaria sui capitoli 1161631 (quota U.E.) e 1162631 (quota Stato) giusta DGR n.832 dell'8 giugno 2016;
- nello specifico, la Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ARPA Puglia è stata sottoscritta il 6 settembre 2016 con numero di repertorio 18587 del 30.09.2016;
- le attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei oggetto della suddetta convenzione devono essere completate entro e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;
- la Regione Puglia, in attuazione del D.Lgs. 150/2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE che ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 12 giugno 2018 ha provveduto ad approvare il *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"*;
- il suddetto Programma di Monitoraggio va ad integrare i programmi di monitoraggio esistenti per le acque superficiali e sotterranee individuando protocolli analitici sito-specifici per lo studio dei residui dei prodotti fitosanitari;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2018 delle attività di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, la Regione Puglia con nota prot. n. 3456 del 19.3.2018 ha formulato apposita richiesta ad ARPA Puglia, chiedendo di valutare la disponibilità dell'Agenzia ad integrare opportunamente le attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei in corso - di cui risulta già affidataria - unitamente

ad una stima dei costi necessari per lo svolgimento di tali attività, al netto del costo degli analiti già ricercati nei due programmi attualmente operativi;

- ARPA Puglia, con nota prot. n. 20190 del 29/03/2018, ha dichiarato la propria formale disponibilità ad eseguire le attività di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari ad integrazione dei programmi di monitoraggio esistenti, quantificando i costi annuali connessi alle attività integrative per le determinazioni analitiche dei fitosanitari in € 951.338,12 (salvo ricalcoli in corso d'opera dovuti al riesame della lista dei fitofarmaci da ricercare, delle relative frequenze e stazioni di monitoraggio, come precedentemente descritto) distribuito tra le due matrici da indagare come di seguito riportato:
  a) corpi idrici superficiali – 4 campagne di monitoraggio: € 566.754,63;
  b) corpi idrici sotterranei – 2 campagne di monitoraggio: € 384.583,49;
- permangono in capo ad ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con Legge regionale n.6/1999 così come modificata dalla Legge regionale n.27/2006 - i requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto sussistono le condizioni del "controllo analogo" da parte della Regione e della "destinazione prevalente dell'attività" in favore del medesimo ente;
- ARPA Puglia, in un orizzonte di breve termine e a causa dell'attuale dotazione strumentale e di personale, al fine di assicurare il monitoraggio integrativo dei residui dei prodotti fitosanitari, potrà avvalersi - senza aggiunta di oneri da parte della Regione - di altre Agenzie all'interno del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA) o di altri Enti pubblici così come previsto dalla Legge 132/2016 e ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;
- con DGR n. _____ del _____ si è provveduto all'approvazione del presente Addendum alla Convenzione;
- con DGR n. _____ del _____ si è provveduto, altresì, ad assicurare la copertura finanziaria integrativa per l'avvio nel secondo semestre 2018 del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nell'ambito del più ampio Programma di monitoraggio qualitativo in corso, con l'esecuzione di una campagna per i corpi idrici sotterranei;
- con la determinazione del dirigente del Servizio Risorse Idriche n. ____ in data _____, si è provveduto, tra l'altro, ad impegnare sul capitolo del bilancio regionale 2018, in favore dell'ARPA Puglia, la somma a copertura degli oneri aggiuntivi riferiti alla specifica attività di monitoraggio dei residui fitofarmaci, per il secondo semestre 2018.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1
(Disposizioni generali)

La Regione con il presente Addendum n.1 alla Convenzione originaria sottoscritta dalle parti in data 6 settembre 2016 (n. rep. 18587/2016), per lo svolgimento delle attività integrative di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici sotterranei, si avvale dell'ARPA Puglia, che accetta.

ART. 2
(Articolazione dell'attività)

1. In attuazione della presente convenzione l'ARPA Puglia si impegna a sviluppare, nell'ambito del monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei, le attività di monitoraggio volte alla valutazione dei residui dei prodotti fitosanitari, attraverso le modalità specifiche individuate nel *"Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio"* approvato con DGR n.1004 del 12 giugno 2018, per la parte riguardante le acque sotterranee.

2. La rete regionale per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici sotterranei, come riportata nel suddetto Programma di Monitoraggio, è stata progettata a partire dalla rete di monitoraggio già esistente (configurandosi come sottorete) e consta di n. 133 siti di monitoraggio (tra pozzi e sorgenti), nei quali andranno ricercate complessivamente un totale di 138 sostanze.

3. Relativamente alle frequenze di campionamento, i corpi idrici sotterranei saranno monitorati con cadenza semestrale. L'integrazione interverrà a partire dal secondo semestre 2018, e pertanto nel tempo di applicazione della presente convenzione vedrà l'esecuzione di una campagna di monitoraggio per le determinazioni analitiche dei fitosanitari.

ART. 3
(Durata delle attività)

L'attività oggetto della presente convenzione riguarda l'integrazione del monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei in Puglia per il triennio 2016-2018 con le determinazioni analitiche per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari.
Resta invariato il termine per lo svolgimento delle attività fissato al 31 dicembre 2018 dall'articolo 6 della Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016 (n. rep. 18587/2016).
La relazione finale delle attività e i relativi allegati di cui agli artt. 6 e 9 della Convenzione originaria, saranno integrati con le determinazioni e le valutazioni relative ai residui dei prodotti fitosanitari.

ART. 4
(Risorse finanziarie)

In riferimento alle ulteriori attività di monitoraggio assegnate ad ARPA con il presente Addendum, si riconosce una dotazione finanziaria aggiuntiva per l'annualità 2018 pari a € 192.291,75 (Euro centonovantaduemiladuecentonovantuno/75), che andrà ad integrare il corrispettivo annuo massimo – relativo al 2018 - per le attività ordinarie di monitoraggio di cui all'art.9 della Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016.

Art. 5
(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

ARPA Puglia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 6
(Efficacia)

1. Ai fini dell'ammissibilità delle spese, l'ARPA potrà rendicontare le spese a partire dalla data di sottoscrizione del presente Addendum.
2. Per tutto quanto non espressamente modificato o integrato dal presente Addendum si rimanda alla Convenzione originaria sottoscritta il 6 settembre 2016 (n. rep. 18587/2016).

Modugno,

Per la Regione Puglia

_____

Per l'ARPA Puglia
Il Direttore Generale
Avv. Vito BRUNO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1499

Attuazione "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto" nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo art. 5 L. 4/3/2015, n. 20 con le risorse FAS 2000-2006 disponibili al reimpiego giusta Del. Cipe 41/2012 programmate con Del. Cipe 92/2012. Seguito D.G.R. n.169/2014. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e dalla Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la deliberazione di G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- la delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 (G.U. n. 138/2012) recante la quantificazione delle risorse regionali del FSC per il periodo 2000-2006 disponibili per la riprogrammazione;
- la deliberazione n. 2481 del 27/11/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della riprogrammazione delle risorse FAS 2000-2006 suddette che per la Regione Puglia ammontano a € 180.418.545,00, di cui € 80.418.545,00 da programmare con successiva deliberazione del CIPE;
- la Deliberazione del CIPE 92/2012 che approva la programmazione delle risorse residue del FAS 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per complessivi 1.334,9 milioni di euro di cui 80,4 a valere sulle risorse FAS 2000-2006;
- le deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013 e ha formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.
- la DGR n. 169/2014 con cui la Giunta regionale ha attribuito la responsabilità degli interventi di "Completamento e realizzazione dei Programmi integrati di Riqualificazione delle periferie (PIRP)" per un importo complessivo pari a € 53.273.560,04 (FSC 2007-2013) e degli "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto" pari a € 20.000.000,00 (FAS 2000-2006) al Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 5 del Decreto Legge 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 4 marzo 2015 n. 20, ha previsto che *"in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto, l'attuazione degli interventi che riguardano detta area è disciplinata dallo specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, di seguito denominato «CIS Taranto»"*;
- il CIS rappresenta lo strumento di attuazione rafforzata finalizzato ad accelerare la realizzazione degli interventi strategici, assicurare la qualità della spesa pubblica ed al contempo, individuare le responsabilità, i tempi e le modalità di attuazione degli interventi;

- in data 30 dicembre 2015 è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'area di Taranto;
- tra gli obiettivi prioritari da perseguire con il CIS Taranto è inserito il recupero e la valorizzazione della Città Vecchia di Taranto;
- in particolare l'art. 8, comma 1 della citata L. n. 20/2015 stabilisce che *"il Comune di Taranto adotta ad integrazione del progetto presentato per il Piano nazionale delle città un Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della città vecchia di Taranto"*;
- il "Piano di Interventi per la Città vecchia di Taranto" è stato approvato dal Tavolo Istituzionale Permanente per l'area di Taranto, organo di coordinamento della strategia e degli interventi del CIS, con procedura scritta conclusa il 22 febbraio 2018;
- tra gli interventi previsti nel CIS Taranto il Comune di Taranto ha inserito anche l'intervento relativo alla realizzazione del Programma di Edilizia Residenziale nella Città vecchia di Taranto (CIS Cod. 2.19) con risorse finanziarie già assegnate per un importo pari a 20 milioni di euro a valere sul FAS 2000-2006, giusta Del. Cipe 41/2012, programmate con la Delibera CIPE 92/2012 del 3 agosto 2012.

RITENUTO OPPORTUNO avviare il Programma di Edilizia Residenziale nella Città vecchia di Taranto con le risorse FAS 2000-2006 disponibili al reimpiego giusta Del. Cipe 41/2012, programmate con Del. Cipe 92/2012;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018 — 2020 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Abitative ad operare sui capitoli di entrata di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con DGR 38/2018, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 come di seguito esplicitato.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

1) ISTITUZIONE DI UN CAPITOLO DI SPESA
Codice UE: 8
Spesa di tipo ricorrente

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Program-ma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
65.11	CNI	FAS 2000-2006 – RIPROGRAMMAZIONE DEL. CIPE 41/2012. SETTORE AREE URBANE.INTERVENTI PER L'EDILIZIA SOCIALE NEL CONTESTO DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA. CIS TARANTO. CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.3.2	U.2.03.01.02.000

2) VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

Entrata di tipo ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA								
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021*	e.f. 2022*	e.f. 2023*
2032334	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+ € 1.000.000,00	+ € 1.000.000,00	+ € 4.000.000,00	+ € 5.000.000,00	+ € 6.000.000,00	+ € 3.000.000,00

Trattasi di somme non accertate ed impegnate e per le quali permangono i presupposti dell'originaria assegnazione giusta Del. CIPE 41/2012.

Titolo giuridico: assegnazioni Delibera CIPE 41/2012 quota di risorse programmata con la Delibera CIPE 92/2012 e confluita nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'area di Taranto, sottoscritto in data 30 dicembre 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8

Spesa di tipo ricorrente

CRA	65 - DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 11 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE								
capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Progr. Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021*	e.f. 2022*	e.f. 2023*
CNI	FAS 2000-2006 – RIPROGRAMMAZIONE DEL. CIPE 41/2012. SETTORE AREE URBANE.INTERVENTI PER L'EDILIZIA SOCIALE NEL CONTESTO DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA. CIS TARANTO. CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.000.000,00	+ € 1.000.000,00	+ € 4.000.000,00	+ € 5.000.000,00	+ € 6.000.000,00	+ € 3.000.000,00

*Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente e pluriennale 2018-2020 si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'importo di cui al presente provvedimento - pari a complessivi Euro 20.000.000,00 - corrisponde ad OGV pluriennale che sarà perfezionata nel 2018, mediante accertamento ed impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Politiche Abitative, in qualità di responsabile degli interventi inseriti nel CIS di Taranto "Programma di Edilizia Residenziale nella Città vecchia di Taranto", nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dall'art. 4, comma 4° della L.R. n. 7/97, lettera a);

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente delia Sezione Politiche Abitative ad operare sui capitoli di entrata di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del EDI/DEL/2018/000____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	8	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***					
Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	8	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa		1.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**		
			previsione di cassa		**1.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**		
			previsione di cassa		**1.000.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.000.000,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.000.000,00	0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**		
			previsione di cassa		**1.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		**1.000.000,00**		
			previsione di cassa		**1.000.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del EDI/DEL/2018/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	8	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*					
Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	8	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*	residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		1.000.000,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del EDI/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	8	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*					
Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Politica regionale Unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	8	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa				

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 03 FACCIATE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott. Ing. Luigia BRIZZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2018, n. 1503

Incidente SP105 Ascoli Satriano-Castelluccio dei Sauri (FG). Concessione contributo straordinario alle famiglie coinvolte, a sostegno delle spese per le esequie. Art.2 della Legge Regionale 14 marzo 2008 n. 3 "Contributi per iniziative istituzionali e seconda variazione di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2008".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Il 4 agosto 2018 la comunità pugliese è stata profondamente colpita da un grave lutto a causa del violento incidente stradale accaduto lungo la SP105 tra Ascoli Satriano e Castelluccio dei Sauri (FG) nel quale hanno perso la vita 4 cittadini extracomunitari di origine africana ed altri 4 sono in gravissime condizioni, tutti braccianti di ritorno dai campi a bordo di un furgone scontratosi violentemente con un TIR adibito al trasporto di pomodori. In questa particolare circostanza, esprimendo il sentimento di dolore e di solidarietà di tutto il popolo pugliese, questa Amministrazione intende manifestare in modo tangibile la propria vicinanza e sostegno alle famiglie coinvolte nel tragico incidente, nel rispetto di quei principi di umanità e solidarietà sanciti dallo Statuto della Regione Puglia.

A tal fine, in considerazione della volontà di stanziare un contributo straordinario per le spese sostenute per le esequie dalle famiglie delle vittime fino alla concorrenza dell'importo massimo di 15.000 euro complessivi.

Considerato che con l'art.2 della Legge Regionale 14 marzo 2008 n. 3 "Contributi per iniziative istituzionali e seconda variazione di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2008", la Giunta Regionale provvede a sostenere iniziative di particolare rilievo, finanziate a valere su uno specifico capitolo di spesa alimentato dal tesoriere regionale e che i criteri e le modalità di applicazione dell'art. 2 della Legge regionale n. 3/2008 sono stati disciplinati con la DGR n. 1803 del 6 agosto 2014.

Considerato che in questi anni le convenzioni per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa della Regione Puglia hanno previsto uno specifico obbligo in capo agli istituiti bancari affidatari del servizio di erogare un contributo per sostenere iniziative istituzionali dell'Ente di particolare rilievo e che la convezione in corso prevede, pertanto, all'art. 20 che il Tesoriere s'impegna ad erogare annualmente contributi/sponsorizzazioni per un importo annuo pari a euro 120.000,00, iva esclusa ove dovuta, per iniziative istituzionali da attivare secondo modalità ed indicazioni fornite dalla Presidenza della Giunta Regionale.

Si tratta di risorse confluite nel capitolo di spesa 1261 denominato "Fondo a disposizione del Presidente della Giunta regionale per iniziative istituzionali. Convenzione rep. 005382 del 18 dicembre 2000. Collegato ai capitolo di entrata 3066220", istituito con l'art. 2 della L.r. 4 marzo 2008 n. 3.

Considerato che con DGR n.1247 del 11/07/2018 è stato applicata, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs n. 126/2014, una quota pari a 38.138,47€ dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui al capitolo 1261 con istituzione di un nuovo capitolo di spesa, il 1263, con un piano dei conti finanziario coerente con le attività programmate nel corso del corrente esercizio sempre collegato al capitolo di entrata 3066220 per l'attuazione delle finalità previste dall'art.2 della L.R n.3/2008.

Pertanto, in conformità all'art. 22, comma 4, lettera a) e b), della Deliberazione di Giunta n. 1803 del 6 agosto 2014, si propone alla Giunta di concedere un contributo straordinario alle famiglie che hanno subito vittime nel suddetto tragico incidente, con le modalità e gli importi sopra rappresentati, a sostegno parziale delle spese sostenute per le esequie; l'importo complessivo di € 15.000,00, sarà erogato nei termini prescritti dalla citata D.G.R. n. 1803 del 6 agosto 2014, art. 23.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa pari ad € 15.000,00 è imputata sul capitolo 1263 e risulta iscritta nel bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2018. La copertura finanziaria è stata autorizzata, in termini di spazi finanziari come indicato nella D.G.R. n. 1247 del 11/07/2018. Al relativo impegno di spesa dovrà provvedere il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R. con atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.
Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto della Presidenza;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione del Presidente, qui da intendersi riportata;
2. di concedere un contributo straordinario alle famiglie che hanno subito vittime nell'incidente stradale del 4 agosto 2018 accaduto lungo la SP105 tra Ascoli Satriano e Castelluccio dei Sauri (FG) nel quale hanno perso la vita 4 cittadini extracomunìtari di origine africana, con le modalità e gli importi nelle premesse indicati, a sostegno parziale delle spese sostenute per le esequie, con un contributo di € 15.000,00 che sarà erogato nei termini prescritti dalla D.G.R. n. 1803 del 6 agosto 2014, art. 23 e nel rispetto degli spazi finanziari di cui ai commi 465,466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n.232/2016 e del comma 775 dell'art, unico della legge n.205/2017;
3. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere a ogni ulteriore adempimento contabile;
4. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06 settembre 2018, n. 1577

Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole ai sensi della L.R. n. 2/2018 e L.R. n. 67/2017, art. 35. "Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della L.R. per la città di Taranto". – Variazione compensativa al Bilancio es. 2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 d.lgs 118/2011 nell'ambito della Missione 18 - Programma 1 - Titolo 1.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici della Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che l'art. 35 della L.R. n. 67/2017 (Bilancio di Previsione 2018 - 2020) ha previsto "Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della legge regionale per la città di Taranto", stanziando 800.000 € sul capitolo 1801002;

Premesso che L.R. n. 2/2018 ha definito gli "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", con riferimento anche alle "filiere dell'economia rurale", alla "diversificazione del tessuto economico imprenditoriale", come previsto all'art.5 comma 3 sub. a) e sub b) della stessa legge, nonché all'obiettivo di crescita del "tasso di permanenza dei giovani, promuovendo l'occupazione giovanile" all'art. 3 comma 1 sub f)

Considerato che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

- ha ricevuto dalle organizzazioni di categoria agricole della provincia di Taranto comunicazioni circa l'ingiustificata esclusione, indotta dalla Commissione Europea, delle aziende agricole ricadenti nelle isole amministrative della città di Taranto dalla possibilità di partecipare all'Avviso pubblico relativo alla sottomisura 6.2. del PSR Puglia 2014-2020 per il "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
- ha ritenuto utile, nello spirito della Legge Regionale n. 2 del 2018, proporre a questo ufficio la possibilità di promuovere un avviso pubblico per la presentazione di domande per il "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" da destinare alle aziende agricole ricadenti nel territorio comunale di Taranto, per un importo di 400.000 Euro e con le seguenti caratteristiche:
  - *Finalità*

  Sostenere in contesto aziendale la diversificazione delle attività agricole, con l'introduzione di attività extra-agricole quale elemento fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali della Puglia, attraverso:
    - l'ospitalità agrituristica in conformità a quanto stabilito dalla L.R. del 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo";
    - l'offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione in conformità a quanto stabilito dalla L.R. del 26 febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche" e dalla L.R. del 10 dicembre 2012 n. 40 "Boschi didattici della Puglia"
    - la fornitura di servizi socio-sanitari, in particolare a vantaggio delle fasce deboli della popolazione, in conformità a quanto stabilito dalla Legge n.141 del 2015.
  - *Localizzazione*

  Gli interventi possono essere realizzati nelle isole amministrative e nelle zone periurbane della città di Taranto.
  - *Risorse Finanziarie*

  Le risorse finanziarie attribuite al presente avviso sono pari ad **euro 400.000,00**
  - *Soggetti beneficiari*

  Sono beneficiari gli agricoltori che esercitano l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile,

- *Principi di selezione*

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici, sono previsti i seguenti principi di selezione:

Principio 1 - Localizzazione (con preferenza agli interventi nelle Isole amministrative)
Principio 2 - Tipologia di investimento (con preferenza alla Ospitalità agrituristica)
Principio 3 - Contributo richiesto di entità minore
Principio 4 - Aliquota di finanziamento richiesta di entità minore
Principio 5 - Richiedente donna
Principio 6 - Richiedenti al di sotto dei 40 anni o insediati negli ultimi 5 anni come giovani agricoltori)

Rilevato che il suddetto avviso non sarebbe finanziabile nell'ambito delle linee di finanziamento relative al Piano di Sviluppo Rurale Regionale (PSR),

Rilevata la coerenza degli obiettivi, delle tipologie di beneficiari e della loro localizzazione geografica dell'Avviso Pubblico dal titolo "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole" con gli obiettivi ed i beneficiari dell'art. 35 della L.R. n. 67/2017 (Bilancio di Previsione 2018 - 2020) "Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della legge regionale per la città di Taranto", nonché con obiettivi e beneficiari degli interventi previsti dalla L.R. n. 2/2018 che ha definito gli "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", con riferimento alle "filiere dell'economia rurale" (art. 5 comma 3 sub a), alla "diversificazione del tessuto economico imprenditoriale" (art.5 comma 3 sub. b) ed all'obiettivo di crescita del "tasso di permanenza dei giovani, promuovendo l'occupazione giovanile" (art. 3 comma 1 sub f)

Considerato che:

- Per la realizzazione delle attività di che trattasi è prevista una spesa complessiva di € 400.000,00, da imputare al Capitolo di nuova istituzione "L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole -Trasferimenti correnti ad altre imprese."
- Per la relativa copertura finanziaria si rende necessario operare una variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2018 tra il Capitolo di spesa 1801002 "Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "legge su Taranto". Art. 35 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)" ed il capitolo di nuova istituzione, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si propone:

- di promuovere un avviso pubblico per la presentazione di domande per il "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" da destinare alle aziende agricole ricadenti nel territorio comunale di Taranto, per un importo di 400.000 Euro;

- di istituire, nell'ambito della Missione 18, Programma 1, Titolo1 il nuovo capitolo di spesa denominato "L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole -Trasferimenti correnti ad altre imprese.";
- di operare nell'ambito della stessa Missione 18 - Programma 1 - Titolo 1 una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2018, tra il Capitolo 1801002 ed il capitolo di nuova istituzione, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria"
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca - C.R.A. 64 - 03 - ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività correlate, da imputare al capitolo di nuova istituzione "L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole -Trasferimenti correnti ad altre imprese."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

1. Istituire nell'ambito della Missione 18 - Programma 1 - Titolo 1 il seguente nuovo capitolo di spesa denominato **"L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Trasferimenti correnti ad altre imprese."**
2. Operare la seguente variazione compensativa:

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2018
1801002	PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA "LEGGE SU TARANTO". ART. 36 L.R. N. 67/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	18.1.1	U.1.04.01.02	- 400.000,00
1801006	L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	18.1.1	U.1.04.03.99	+ 400.000,00

Centro di Responsabilità Amministrativa
41 - Gabinetto del Presidente
02 - Direzione Amministrativa del Gabinetto

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con l'allegato "B" alla DGR n. 357 del 13/03/2018.

All'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, il Presidente della Giunta, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di promuovere un avviso pubblico per la presentazione di domande per il "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" da destinare alle aziende agricole ricadenti nel territorio comunale di Taranto, per un importo di 400.000 Euro;
- di istituire, nell'ambito della Missione 18, Programma 1, Titolo1 il nuovo capitolo di spesa denominato "L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole -Trasferimenti correnti ad altre imprese.";
- di apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca - C.R.A. 64 - 03 - ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare al capitolo di nuova istituzione "L.R. n. 2/2018 Legge su Taranto - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole-Trasferimenti correnti ad altre imprese."
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con l'allegato "B" alla DGR n. 357 del 13/03/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2018, n. 1603

Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. ex art. 12, co. 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012. Modifica Allegato 1 alla D.G.R. 3008/2012 in adeguamento alla rete ospedaliera ex R.R. n. 7/2017 s.m.i. e ai dati demografici ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2017.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore, confermata dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012 la Regione Puglia ha approvato i parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. b) dell'Intesa Stato-Regioni del 3/12/2009 (Patto per la Salute 2010-2012) convertita in Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010), come di seguito:

- STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE : Numero standard di posti letto per struttura complessa ospedaliera (PL pubblici/SC ospedal.) = 19,1.
- STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE) : Numero standard di abitanti per struttura complessa non ospedaliera (Popolaz./SC non osped.) = 16.345
- STRUTTURE SEMPLICI: Rapporto standard tra strutture semplici e strutture complesse (SS/SC): 1,48
- COORDINAMENTI: Rapporto standard tra incarichi di coordinamento e strutture complesse (COORD/SC) = 1.
- POSIZIONI ORGANIZZATIVE : Rapporto standard tra posizioni organizzative ed incarichi di coordinamento (PO/COORD) = 0,20.

In particolare, le Tabella 1, 2, 3, 4 e 5 riportate in Allegato 1 alla citata D.G.R. n. 3008/2012 indicano il numero massimo di strutture organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del SSR come di seguito:

Az./Enti SSR	S.C. (OSP. + NON OSP.)	S.S.	COORD.	P.O.
ASL BA	142	211	142	28
ASL BR	79	116	79	16
ASL BT	60	89	60	12
ASL FG	69	102	69	14
ASL LE	142	210	142	28
ASL TA	86	128	86	17
AOU "POLICLINICO" di Bari	80	118	80	16
AOU "OSPEDALI RIUNITI" di Foggia	49	73	49	10
IRCCS "G. PAOLO II"	14	20	14	3
IRCCS "S. DE BELLIS"	13	20	13	3
Tot. Regione	**735**	**1.088**	**735**	**147**

È recentemente intervenuto, tuttavia, il Regolamento regionale n. 7 del 10/3/2017, come modificato dal Regolamento regionale n. 3 del 19/2/2018, con il quale è stata integralmente ridefinita la rete ospedaliera della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016 e 2017. Tale nuova rete ospedaliera, peraltro, introduce la previsione delle cosiddette "strutture per bacino", computate con esclusivo riferimento alle "strutture organizzativamente complesse" degli ospedali pubblici del S.S.R., che ammontano per la rete pubblica a n. 322 sull'intero territorio regionale.

Si riporta di seguito la nuova distribuzione dei posti letto e delle strutture per bacino per ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ;

AZIENDE ED ENTI S.S.R.	POSTI LETTO ex R.R. 7/2017 s.m.i.	STRUTTURE PER BACINO ex R.R. 7/2017 s.m.i.
ASL BA	1.335	43
ASL BR	999	34
ASL BT	717	28
ASL FG	558	22
ASL LE	1.681	56
ASL TA	1.088	37
AOU "POLICLINICO" di Bari	1.370	56
AOU "OSPEDALI RIUNITI" di Foggia	821	34
IRCCS "G. PAOLO II"	156	8
IRCCS "S. DE BELLIS"	124	4
Tot. Regione	**8.849**	**322**

Inoltre, considerato il notevole lasso di tempo intercorso, i dati demografici posti a base delle DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012 risultano ormai desueti. I dati demografici attualmente disponibili (fonte ISTAT) relativi alla popolazione pugliese al 01/01/2017, infatti, risultano variati, rispetto all'anno 2010, come di seguito:

PROVINCIA	POPOLAZIONE ALL'1/1/2010	POPOLAZIONE ALL'1/1/2017
BARI	1.254.461	1.260.142
BRINDISI	403.096	397.083
BAT	391.506	392.546
FOGGIA	640.891	628.556
LECCE	813.556	802.082
TARANTO	580.525	583.479
Totale	**4.084.035**	**4.063.888**

Si propone pertanto l'adeguamento del numero massimo di strutture organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del SSR, calcolato sulla base dei parametri standard per le strutture organizzative approvati con DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012, alla nuova rete ospedaliera regionale ed ai dati demografici regionali aggiornati all'1/1/2017. Resta inteso che dovranno necessariamente rientrare fra le strutture complesse di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. le "strutture per bacino" individuate dalla vigente rete ospedaliera regionale in attuazione del D.M. 70/2015 ed innanzi citate.
In tal senso, occorre procedere alla modifica delle tabelle riportate in Allegato 1 alla D.G.R. n. 3008/2012, adeguandole alla nuova rete ospedaliera regionale di cui al Regolamento Regionale n. 7/2017 s.m.i. ed ai dati demografici aggiornati all'1/1/2017.

Con specifico riferimento alle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici della Regione Puglia, si fa presente che la previsione di n. 7 strutture complesse amministrative di cui alle DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012 (Gestione risorse economico-finanziarie; Gestione del personale; Gestione del patrimonio; Gestione tecnica; Controllo di gestione; Struttura burocratico-legale; Statistica ed Epidemiologia), riveniente per tali tipologie di Azienda da ragioni di opportunità, è finalizzata a garantire un'uniforme organizzazione e gestione delle Aziende ed Enti del S.S.R.
Tuttavia, ferma restando la disponibilità di tali strutture amministrative anche per AOU ed IRCCS, specifiche valutazioni organizzativo-gestionali al riguardo da parte dei relativi Direttori generali - connesse, rispettivamente, per le AOU alla presenza della componente universitaria ed alia necessaria integrazione tra attività di assistenza, didattica e ricerca e, per gli IRCCS, alla valorizzazione delle attività di ricerca correlate con il carattere scientifico di ciascun Istituto ed alla relativa integrazione con le attività di assistenza - possono determinare eventuali accorpamenti di alcune delle suddette strutture amministrative, da effettuarsi comunque in coerenza con requisiti normativamente prescritti per la nomina dei rispettivi direttori.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della LR. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dall'istruttore, dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

- Di adeguare il numero massimo di strutture complesse, strutture semplici, coordinamenti e posizioni organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del S.S.R., calcolato sulla base dei parametri standard per le strutture organizzative approvati con DD.GG.RR. n. 1388/2011 e n. 3008/2012, alla nuova rete ospedaliera regionale di cui al Regolamento Regionale n. 7/2017 s.m.i. ed ai dati demografici regionali aggiornati all'1/1/2017;
- Di approvare, conseguentemente, le tabelle relative al numero massimo di strutture organizzative attribuibili da parte di ciascuna Azienda o Ente del S.S.R., riportate in Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 3008/2012.
- Di prevedere, con specifico riferimento alle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici della Regione Puglia, la possibilità di eventuali accorpamenti delle n. 7 strutture complesse amministrative (Gestione risorse economico-finanziarie; Gestione del personale; Gestione del patrimonio; Gestione tecnica; Controllo di gestione; Struttura burocratico-legale; Statistica ed Epidemiologia), previa valutazione organizzativo-gestionaie da parte del relativo Direttore generale anche sulla base dell'assetto istituzionale e della *mission* di ciascuna Azienda, e comunque in coerenza con i requisiti normativamente prescritti per la nomina dei rispettivi direttori.
- Di confermare per il resto, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, quanto disposto con la D.G.R. n. 3008/2012.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

Il presente allegato si compone di complessive n. 5 pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente di Sezione
(Giovanni Campobasso)

ALLEGATO 1

Tabella 1

STANDARD STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE

Az./Enti SSR	P.L. ex R.R. 7/2017 s.m.i.	STANDARD S.C. OSP. (incl. SPDC)
ASL BA	1335	70
ASL BR	999	52
ASL BT	717	38
ASL FG	558	29
ASL LE	1681	88
ASL TA	1088	57
AOU POLICLINICO	1370	72
AOU OO.RR.	821	43
IRCCS ONCOLOGICO	156	8
IRCCS DE BELLIS	124	6
Tot. Regione	**8.849**	**463**

Tabella 2

STANDARD STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE (TERRITORIALI ED AMMINISTRATIVE)

Az./Enti SSR	Popolazione *	Ripartizione % popolazione	S.C. Amministr. (obblig. ex lege)	STANDARD S.C. TERRIT.	STANDARD S.C. TERRIT. (riproporz. con decurtaz. S.C. AMMIN. AOU e IRCCS)	STANDARD S.C. NON OSP. (TERRIT. + AMMIN.)
ASL BA	1.260.142	31,01	7	77	68	68
ASL BR	397.083	9,77	7	24	22	22
ASL BT	392.546	9,66	7	24	21	21
ASL FG	628.556	15,47	7	38	34	34
ASL LE	802.082	19,74	7	49	44	44
ASL TA	583.479	14,36	7	36	32	32
AOU POLICLINICO			7			7
AOU OO.RR.			7			7
IRCCS ONCOLOGICO			7			7
IRCCS DE BELLIS			7			7
Tot. Regione	**4.063.888**	**100,00**	**70**	**249**	**221**	**249**

* Popolazione all'1/1/2017 disaggregata per provincia (Fonte ISTAT)

Tabella 3

STANDARD STRUTTURE SEMPLICI

Az./Enti SSR	S.C. OSP.	S.C. NON OSP.	TOT. S.C. (OSP. + NON OSP.)	S.S.
ASL BA	70	68	138	205
ASL BR	52	22	74	109
ASL BT	38	21	59	87
ASL FG	29	34	63	94
ASL LE	88	44	132	195
ASL TA	57	32	89	131
AOU POLICLINICO	72	7	79	117
AOU OO.RR.	43	7	50	74
IRCCS ONCOLOGICO	8	7	15	22
IRCCS DE BELLIS	6	7	13	20
Tot. Regione	**463**	**249**	**712**	**1.054**

Tabella 4

STANDARD POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INCARICHI DI COORDINAMENTO

Az./Enti SSR	S.C. OSP.	S.C. NON OSP.	TOT. S.C. (OSP. + NON OSP.)	COORD.	P.O.
ASL BA	70	68	138	138	28
ASL BR	52	22	74	74	15
ASL BT	38	21	59	59	12
ASL FG	29	34	63	63	13
ASL LE	88	44	132	132	26
ASL TA	57	32	89	89	18
AOU POLICLINICO	72	7	79	79	16
AOU OO.RR.	43	7	50	50	10
IRCCS ONCOLOGICO	8	7	15	15	3
IRCCS DE BELLIS	6	7	13	13	3
Tot. Regione	**463**	**249**	**712**	**712**	**142**

Tabella 5

STANDARD S.C., S.S., COORD. E P.O. - Riepilogo

Az./Enti SSR	S.C. (OSP. + NON OSP.)	S.S.	COORD.	P.O.
ASL BA	138	205	138	28
ASL BR	74	109	74	15
ASL BT	59	87	59	12
ASL FG	63	94	63	13
ASL LE	132	195	132	26
ASL TA	89	131	89	18
AOU POLICLINICO	79	117	79	16
AOU OO.RR.	50	74	50	10
IRCCS ONCOLOGICO	15	22	15	3
IRCCS DE BELLIS	13	20	13	3
Tot. Regione	**712**	**1.054**	**712**	**142**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2018, n. 1618

Conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale ai sensi dell'Art. 22 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito del modello organizzativo M.A.I.A. dell'amministrazione regionale, adottato con D.P.G.R. n.443/2015, la sezione Sicurezza del cittadino, Antimafia sociale e politiche migratorie è incardinata a diretto riporto della Presidenza della Giunta regionale.

Tra le funzioni ascritte alla direzione della suddetta sezione vi sono la promozione della legislazione regionale in materia di polizia locale; la redazione del Piano Triennale delle politiche per le migrazioni; il coordinamento delle attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza socio-sanitaria, integrazione delle popolazioni migranti; la redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata; l'elaborazione di misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata; l'individuazione, anche di concerto con le associazioni di categoria, delle azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi.

La sezione è retta *ad interim*, giusta D.G.R. n.631 del 02/05/2018, dal dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza.

Con A.D. n. 464 del 24/04/2018 il dirigente della sezione Personale e organizzazione ha indetto Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per affidamento di incarico di dirigente della citata sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";

Il medesimo Avviso, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale-Concorsi ed Esami n. 41 del 25 maggio 2018, prevede che la domanda di partecipazione debba essere inoltrata, secondo le modalità indicate nel bando, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I.;

Alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute, con le modalità di trasmissione previste, n.49 istanze di candidatura.

Con A.D. n.11 del 11/07/2018 il Capo di Gabinetto ha nominato una commissione istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati all'incarico di dirigente della sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale;

All'esito dei lavori della commissione, il Capo di Gabinetto con A.D. n.13 del 03/08/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n.105 del 09/08/2018, nonché nella sezione "Concorsi - Avvisi di selezione pubblica" del sito della Regione Puglia, ha dichiarato esclusi, i seguenti trentatre candidati, per le motivazioni richiamate nel provvedimento e confermate, limitatamente a tre candidati, con successivo A.D. n.15 del 11/09/2018:

	NON AMMESSI
1	RUTIGLIANO Francesco
2	GACINA Germana
3	SERAFIN Gianandrea
4	MUCI Ilario
5	RICCIO Gaetano
6	FERRARO Giuseppe
7	BELLINO Luigi

8	RIZZELLO Silvia
9	PETRONI Saverio
10	GIANNINI Tommaso
11	D'AMICO Pietro
12	LIBETTA Marzia
13	VACCA Vito
14	ADAMO Giuseppe
15	NERETINO Marianna
16	MASCIOPINTO Michele
17	DE BONIS Lucia
18	SEMERARO Stefano
19	RENNA Vincenzo
20	LUCERI Ettore
21	D'ALESSIO Luigi
22	CARBONE Gerarda
23	PALELLA Benedetto
24	NICOTRI Francesco
25	IMPROTA Marianna
26	PISCOPIELLO Andrea
27	MANICONE Marika
28	SPEZZANO Valerio
29	GRECO Maria Addolorata
30	CURCI Angelica
31	SINISI Gennaro
32	MONTANARO Giovanna
33	DIMITA Rosa

Con il medesimo provvedimento ha dichiarato, altresì, idonei i seguenti sedici candidati rutenuti dalla Commissione in possesso dei requisiti richiesti dall' Avviso Pubblico:

	AMMESSI
1	RUTIGLIANI Giuseppe
2	DEPAOLIS Agostino
3	BIVACCO Vito
4	D'ALTERIO Rosa
5	MERA Silvia
6	FERRANTE Vito Nicola
7	POLIERI Pietro
8	CAMPANIELLO Giulia
9	MONOPOLI Maria Teresa
10	FISICARO Emanuele
11	FIORE Andrea Rachele
12	CALDERISI Lucia

13	MASTROROCCO Nunzio
14	DEGIOSA Domenico
15	GRASSO Gaetano
16	CAMPESI Giuseppe

Orbene, ai sensi dell'art.4 dell'Avviso pubblico, l'incarico in parola viene conferito con Delibera di Giunta regionale, su proposta del Presidente della G.R., previa istruttoria del Capo di Gabinetto.

Dopo attento scrutinio dei *curricula* presentati, si ritiene che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art.22 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015 il dott. Agostino DE PAOLIS, il cui curriculum viene allegato alla presente.

Dall'esame del curriculum emerge, infatti, una articolata e documentata esperienza e professionalità in materia di pubblica sicurezza ed antimafia; di seguito si elencano i più rilevanti incarichi:

- Primo Dirigente della Polizia di Stato presso la Questura di Foggia;
- Dirigente del Commissariato di Manfredonia;
- Dirigente della Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Campobasso;
- Dirigente della Divisione Amministrativa e Sociale di Foggia;
- Capo della Squadra Mobile della Questura di Foggia.

Spicca tra le altre, l'attività di direzione di operazioni di polizia giudiziaria nella lotta alla criminalità organizzata e comune nel territorio dauno.

E' stato, inoltre, componente effettivo del Gruppo Osservatorio sulla Sicurezza della provincia di Foggia ed ha collaborato con la Direzione Investigativa Antimafia e la Procura Distrettuale Antimafia di Bari.

Ciò premesso, il Presidente - sulla base della idonea esperienza e dell'adeguata competenza e professionalità nello specifico settore per l'incarico - propone alla Giunta ai sensi dell'art.4 dell'Avviso pubblico, la relativa nomina quale dirigente della sezione "Sicurezza del cittadino. Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale".

L'incarico di dirigente della sezione di Dipartimento "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Al dirigente incaricato, che ha presentato in sede di domanda la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilìtà ai sensi del D.Lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., agli atti del Gabinetto del Presidente, è corrisposto il medesimo trattamento normativo ed economico previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione della Sezione.

Copertura finanziaria - D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura sulle risorse finanziarie dei capitoli di spesa 3029001 - 3031001 - 3034001- 3365 - relativi agli esercizi finanziari 2018-2020. Per gli anni successivi le relative somme saranno previste nei bilanci di competenza.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.22 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta del Sig. Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di nominare dirigente della sezione “Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale” il dott. Agostino DE PAOLIS, nato a S. Giovanni Rotondo il 15/02/1958, il cui curriculum viene allegato alla presente deliberazione;
- di stabilire che l’incarico di dirigente della sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale avrà una durata di tre anni e che il rapporto di lavoro decorrerà dalla sottoscrizione del contratto;
- di demandare al dirigente della sezione Personale ed organizzazione i successivi adempimenti, la redazione nonché la sottoscrizione del contratto di conferimento dell’incarico;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura della sezione Personale;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2018, n. 1658

Comune di Otranto (LE) - LL.RR. 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per proposta di adozione PUG.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

"" Con nota prot. 12973 del 21/05/18, il Sindaco del Comune di OTRANTO (LE) ha chiesto la nomina del commissario ad acta per gli atti di competenza della Giunta Comunale, in ordine alla proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale del proprio territorio, a norma dell'art. 11/co.4° della LR 27/07/2001, n.20.

Quanto innanzi, alla luce delle dichiarazioni di incompatibilità -ai sensi dell'art. 78/co.2° del D.Lgs. n.267/2000- rese dal Sindaco e da tutti i componenti della Giunta stessa ed acquisite in atti, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.176 del 08/05/18, con conseguente impossibilità dell'organo stesso di adottare il provvedimento.

Premesso quanto sopra, attesa la volontà del Comune di dotarsi di strumento urbanistico generale in conformità alle disposizioni della LR 20/2001, constatata l'impossibilità da parte della Giunta Comunale di procedere all'adozione degli atti di propria competenza a norma dell'art. 11/co.4° della LR 20/2001, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG, a causa delle dichiarazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 78/co.2° del D.Lgs. 267/2000, rese dal Sindaco e da tutti i componenti della Giunta Comunale stessa, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto della richiesta medesima e di nominare il commissario ad acta per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale.

Quanto innanzi, ai sensi in particolare dell'art. 55/co.3° della LR 31/05/1980 n.56, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co.2° della LR 27/07/2001 n.20, e in conformità con la DGR n.2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica, e visto inoltre, nel rispetto del principio di rotazione, l'elenco approvato con atto dirigenziale n.9 del 10/03/2017 del Direttore del Dipartimento."""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "g)" della LR 7/97.
COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 e s.m.i ."
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
- **DI PRENDERE ATTO** della richiesta del Comune di OTRANTO (LE), giusta nota del Sindaco nota prot. 9015 del 16/09/16, a causa dell'obbligo di astensione per la dichiarata incompatibilità, ai sensi dell'art, del D.Lgs.

267/2000, resa dal Sindaco e da tutti i componenti della Giunta Comunale, per la nomina del commissario ad acta per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11/co.4° della IR 20/2001, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG del proprio territorio comunale.

- **DI NOMINARE** di conseguenza, ai sensi in particolare dell'art. 55/co.3° della LR 31/05/1980 n.56, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co.2° della LR 27/07/2001 n.20, e in conformità con la DGR n.2111 del 30/11/15, con la quale sono stati stabiliti i criteri di nomina e di determinazione dei compensi dei commissari ad acta in materia di pianificazione urbanistica:

ARCH. VINCENZO LASORELLA

in qualità di "Commissario ad acta" per il provvedimento di cui in precedenza, con invito ad adempiere entro SESSANTA GIORNI dalla notifica della presente.
Il Comune di OTRANTO (LE) corrisponderà al "Commissario ad acta" il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con la Delibera di Giunta Regionale n.2111 del 30/11/15.

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al "Commissario ad acta" ed al Sindaco del Comune di OTRANTO (LE) per gli ulteriori adempimenti di competenza, previa comunicazione da parte del Commissario ad Acta di non sussistenza di incompatibilità ex art 78 c.2 DIgs. 267/2000 e di cui alle vigenti disposizioni in materia di impiego pubblico.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)